

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

- RELAZIONE SULLA GESTIONE
- BILANCIO D'ESERCIZIO 2022:
 - STATO PATRIMONIALE
 - CONTO ECONOMICO
 - RENDICONTO FINANZIARIO
 - NOTA INTEGRATIVA
- RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
- RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.



Co.Ge.S.I.

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 23 MARZO 2023

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2022 sottoposto alla Vs. approvazione, di cui questa relazione è corredo e complemento, si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa e pone in raffronto le risultanze delle poste contabili dell' esercizio chiuso al 31.12.2022 con quelle dell' esercizio precedente.

L' esercizio 2022 si è chiuso positivamente, evidenziando un utile d' esercizio pari ad € 243.480 al netto di ammortamenti e svalutazioni per € 1.298.795 e di un carico fiscale di € 8.360.

Di seguito Vi sottoponiamo i risultati conseguiti nell' esercizio al fine di fornire un' analisi fedele dell' andamento e del risultato della gestione in termini di informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società stessa.

L'evoluzione dell'Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi.

L' Acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi venne costituito in forma di Consorzio con Decreto Prefettizio del 1956 fra 22 Comuni delle Langhe e con l'adesione nel 1961 della Provincia di Cuneo, allo scopo di risolvere il problema dell'approvvigionamento idrico nelle Langhe Cuneesi. Nel 1993 il preesistente Consorzio è stato trasformato in Azienda Speciale e successivamente nel 2003 in società per azioni.

L' Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi (ALAC) è una società interamente pubblica e i suoi soci sono: la Provincia di Cuneo, quale Ente di maggioranza e i seguenti Comuni: Alba, Albaretto Torre, Arguello, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Benevello, Bergolo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Cissone, Gorzegno, Lequio Berria, Montaldo Roero, Monteu Roero, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Santo Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio e Trezzo Tinella. A partire da maggio 2022 è entrata a far parte della compagine sociale di ALAC la società consortile CO.GE.S.I. ScrI.

La sede della Società è situata in Cuneo, Corso Nizza n. 9, mentre nel Comune di Murazzano si trova la sede operativa.

ALAC si occupa della captazione dell' acqua da n. 3 sorgenti ubicate in Valle Corsaglia e da altre 3 in Valle Vermenagna e della sua adduzione e distribuzione all' ingrosso per il tramite di una rete lunga 670 Km fornendo un'integrazione di portata alle dotazioni di oltre 100 Comuni, direttamente o per il tramite dei gestori del servizio idrico integrato.

L' alimentazione della rete è garantita dalle suddette sorgenti tra le quali, la sorgente di San Macario in Valle Vermenagna, i cui lavori di captazione sono stati realizzati da ANAS quali opere accessorie del nuovo tunnel di Tenda a garanzia dell' approvvigionamento della rete di ALAC in quanto non era stato possibile certificare la non interferenza dei lavori stessi con la sorgente di Tenda principale fonte di alimentazione della adduttrice verso le Langhe. La messa in funzione dell' impianto di San Macario ha garantito, seppure in via transitoria, di sopperire alle carenze idriche delle stagioni 2021 e 2022, particolarmente scarse di precipitazioni. L' uso della sorgente è stato autorizzato in forma transitoria dalla Provincia di Cuneo, nell' attesa che ALAC provveda ad una rivisitazione ed ammodernamento dell' impianto di captazione e filtrazione e contemporaneamente ottimizzare l' impianto di pressurizzazione in rete mediante l' installazione di nuove pompe non energivore. Infatti la quota della sorgente San Macario impone che l' acqua derivata dalla stessa debba essere sollevata per poterla acquisire in rete.

Dal luglio 2019 ALAC fa parte di CO.GE.S.I. S.c.r.l., il consorzio dei gestori pubblici del Servizio Idrico Integrato identificato dall' EGATO4 quale gestore unico per la Provincia di Cuneo (delibera n°6 del 27.03.2019).

Schema rete distributiva ALAC S.p.A.



Andamento e risultato della gestione

SCARSE PRECIPITAZIONI

Il 2022, così come già avvenuto nell' anno precedente, è stato caratterizzato da una prolungata assenza di precipitazioni che hanno determinato la riduzione delle portate disponibili delle sorgenti, seppure le stesse, di ottima qualità, abbiano registrato cali di portata nel complesso non significativi permettendo la distribuzione agli utenti senza interruzioni.

Come già riportato nel precedente paragrafo è stato necessario attivare la captazione e pressurizzazione della sorgente San Macario, il funzionamento della quale ha necessariamente comportato un incremento dei costi di energia elettrica.

Per far fronte alla richiesta degli utenti ALAC ha richiesto alla Provincia l' autorizzazione alla derivazione superficiale dal torrente Corsaglia (le cui qualità organolettiche risultano simili a quelle delle sorgenti alimentanti la rete ALAC) di una ulteriore portata integrativa ed all' interfaccia della stessa con il sistema di adduzione verso le Langhe. L' acqua prelevata è stata sottoposta a trattamento di disinfezione e le analisi condotte sia da ALAC in autocontrollo, sia dalla competente ASL, hanno sempre evidenziato il rispetto dei parametri di potabilità e compatibilità con l' uso idropotabile.

AUMENTO DEI PREZZI E INFLAZIONE

L' avvio della guerra in Ucraina nel febbraio 2022 ed il conseguente incremento della crisi internazionale collegata alla lievitazione dei costi di energia, ha avuto impatto e ripercussioni dirette ed indirette sull' attività economica, in particolare sui prezzi dell' energia, sul clima di fiducia e sul commercio in generale, causando rincari nei materiali e difficoltà di approvvigionamento.

L' aumento dei costi, ma soprattutto l' incremento dei consumi elettrici collegati al funzionamento della sorgente San Macario hanno determinato di conseguenza un incremento di spesa per energia elettrica, seppure il costo unitario, frutto di un appalto gestito dalla rete d' impresa Utility Alliance del Piemonte cui ALAC aderisce, sia rimasto costante per tutto il periodo.

Anche nel 2022 l' operatività di ALAC per la garanzia dell' approvvigionamento idropotabile è stata importante e fondamentale: la distribuzione agli utenti che originariamente doveva rappresentare una integrazione alle portate disponibili dei Comuni e gestori del servizio, costituisce ad oggi, in molti casi, l' unica fonte, soprattutto, come ricordato, in periodi critici di sensibile riduzione delle portate disponibili a causa delle ridotte precipitazioni.

INVESTIMENTI

Nel 2022 ALAC, per far fronte a due situazioni particolarmente gravi collegate con la carenza idrica, ha provveduto alla progettazione, appalto e realizzazione di due nuovi collegamenti rispettivamente al Comune di Peveragno (gestore del SII ACDA SpA) per il quale è stata ridefinita la preesistente tubazione di collegamento con una di maggiore diametro atta a garantire il rifornimento di ulteriore acqua stante la indisponibilità delle fonti proprie del Comune stesso rappresentate da pozzi che si sono mano a mano esauriti.

Analogamente, al fine di risolvere una analoga situazione determinatasi in Langa, ALAC ha provveduto alla realizzazione di un nuovo tratto di tubazione di allacciamento tra la propria rete adduttrice verso Alba ed il Comune di Sinio (gestore SII Egea Acque SpA).

MANUTENZIONE

La distribuzione dell' acqua viene ottimizzata da un monitoraggio accurato dello stato della rete il quale, in affiancamento ad una reperibilità costante puntuale, garantisce gli interventi manutentori che di volta in volta si rendono necessari. Il costo unitario (al metro) della manutenzione della rete, pari a € 0,268 evidenzia un importo esiguo riferito all' età media delle strutture (mediamente superiore ai trenta anni) ed è il risultato del buon livello di manutenzione della rete. La percentuale di dispersioni lungo le condotte è estremamente ridotta come risulta dalla parametrizzazione tra i quantitativi di acqua captata dalle sorgenti ed immessa in rete rispetto a quella distribuita e fatturata (98,73%).

ANALISI

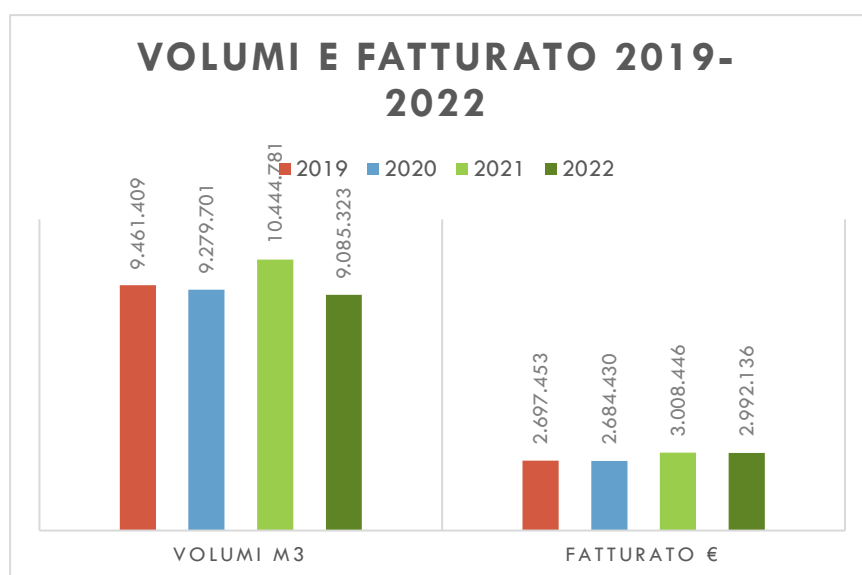
La garanzia della qualità del prodotto erogato, è certificata da una numerosa serie di campionamenti effettuati durante l' anno sia in autocontrollo che dalle ASL competenti sul territorio per verificare la qualità del prodotto offerto e il rispetto dei parametri chimico/fisici di potabilità. I risultati delle analisi effettuate sono mensilmente pubblicati sul sito internet della società.

Volumi e fatturato

Nel 2022 ALAC ha fornito agli utenti e fatturato complessivamente 9.085.323 m³ di acqua per un importo complessivo di € 2.992.136. Il volume distribuito nel 2022 risulta inferiore rispetto a quello del 2021 di 1.359.458 m³ (-13,02%), mentre il minor introito ammonta ad € 16.309,95 (-0,54%). Il decremento dei consumi di acqua distribuiti, e di conseguenza dei ricavi, è conseguenza del protrarsi, anche per il 2022, della carenza di precipitazioni. Contestualmente, i gestori utenti, hanno avviato un' importante revisione delle proprie reti al fine di un miglioramento della distribuzione all' utenza, con il risultato della riduzione delle perdite e una minore domanda di approvvigionamento.

Nella determinazione dei ricavi derivanti dalla vendita di acqua all' ingrosso ha assunto rilevanza l' aggiornamento tariffario per le annualità 2022-2023. In particolare, con delibera n. 32 del 29.10.2022 l' Ente di Governo d' Ambito ha approvato la proposta di predisposizione tariffaria relativa all' aggiornamento biennale 2022-2023 del gestore unico CO.GE.S.I. Srl, di cui ALAC fa parte, e con successiva delibera n. 5 del 23.02.2023 la proposta inerente la convergenza tariffaria da attuare per l' esercizio 2022, al fine di giungere ad una maggiore omogeneità delle tariffe applicate all' interno dell' ATO. Il moltiplicatore tariffario riconosciuto ad ALAC per l' anno 2022 è di 1,153. In sede di conguaglio, si è proceduto all' applicazione del theta indicato, che ha portato ad un incremento della tariffa all' ingrosso del 8,4%.

Nella tabella di seguito si riportano i consumi distribuiti e i ricavi fatturati dall' anno 2019 all' anno 2022.



Alla data di chiusura dell' esercizio i crediti verso clienti risultano pari ad € 509.698, mentre le fatture da emettere ammontano ad € 780.510. Si è proceduto ad accantonare l' importo di € 6.451 a fondo svalutazione crediti, che al 31/12/2022 ammonta a € 78.735. Nell' esercizio non sono stati ricevuti reclami scritti relativamente all' erogazione del servizio.

Costi della produzione

Nei costi della produzione si evidenziano i seguenti scostamenti:

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci sono aumentati del 49,11% rispetto all' esercizio precedente. I maggiori costi si riferiscono principalmente all' incremento della spesa legata all' acquisto di ricambi e attrezzature varie utilizzati per la manutenzione della rete, di carburante per gli autocarri aziendali e di ipoclorito di sodio, utilizzato per la disinfezione della rete, i cui costi nell' ultimo anno hanno subito un forte rialzo. Costi anno 2021 € 36.299 – costi anno 2022 € 54.127.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi risultano superiori rispetto all' esercizio precedente di € 484.665 (+73,06%).

L' incremento è da ricondurre ai maggiori costi sostenuti per l' approvvigionamento di energia elettrica forza motrice (+189,97%), a causa principalmente di due fattori:

- l' aumento dei consumi del 112,83% rispetto all' esercizio 2021, in conseguenza del funzionamento costante degli impianti di pressurizzazione (sorgente San Macario, sorgente Renetta, Murazzano Bric Berico e Mombarcaro) per far fronte alla riduzione delle portate disponibili dalle sorgenti alimentanti il sistema a causa delle scarse precipitazioni che hanno caratterizzato l' esercizio e per l' ottimizzazione dei carichi piezometrici ai punti di consegna agli utenti;

- l' aumento del costo al kWh rispetto all' esercizio precedente. La partecipazione alla rete d' impresa Utility Alliance del Piemonte ha permesso ad ALAC di aderire alla convenzione stipulata con il fornitore comune di energia identificato a mezzo di gara con l' analoga rete Lombarda. Il costo medio (fisso e costante nell' anno di riferimento) è rispettivamente di 0,183 €/kWh per la fornitura in media tensione e di 0,215 €/kWh per le forniture in bassa tensione.

Il costo per approvvigionamento di energia elettrica nel 2022 ammonta complessivamente a € 706.933, € 463.145 in più rispetto all' esercizio precedente.

Al fine di compensare i maggiori costi sostenuti relativi al maggior consumo e ai maggiori rincari delle bollette di energia, la società ha attivato la procedura per l' ottenimento del credito d' imposta relativo al "bonus energia elettrica per il 2° trimestre 2022 (artt.3, 4 DL 21/2022), 3° trimestre 2022 (art.6 DL 115/2022) e 4° trimestre 2022 (art. 1 c.3 del D.L. n. 144/2022 ed art. 1 c.1 del D.L. n. 176/2022). Il credito d' imposta maturato per i periodi sopra citati è di complessivi € 92.674 di cui € 6.390 (relativi al 2° trimestre 2022) compensati entro il 31 dicembre 2022.

Il costo relativo agli interventi di manutenzione della rete, che comprende gli interventi di manutenzione volti a risolvere rotture delle tubazioni e garantire la stabilità delle stesse, ammonta a complessivi € 179.660, in diminuzione del 2,21% rispetto all' esercizio 2021.

I costi di funzionamento dell'attività consortile di CO.GE.S.I. S.c.r.l per l'anno 2022 sono stati stimati pari a € 45.000.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Un ulteriore scostamento delle voci di bilancio è identificato tra i costi per il godimento di beni di terzi, in diminuzione dell' 11,66% rispetto all' esercizio precedente, in conseguenza dell' azzeramento nel 2022 del costo dei canoni di locazione degli autoveicoli aziendali, i cui contratti sono terminati ad agosto 2021.

COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale per l' anno 2022 ammontano a € 490.542.

Si segnala un aumento del costo di circa il 2,14% rispetto all' esercizio 2021, per effetto dell' assunzione di una figura amministrativa avvenuta nel corso del 2021, oltre al maggior costo attribuito agli incrementi del rinnovo del CCNL vigente. A fine 2022 ha inoltre cessato il servizio un dipendente che ricopriva la posizione di fontaniere, per dimissioni volontarie. Tale posizione vacante è stata ricoperta tramite bando di selezione nel corso dell' anno 2023, unitamente all' assunzione di un' ulteriore figura di capo fontaniere, come stabilito nel piano occupazionale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo 2022.

	2022	2021	Δ 2022-2021
Costo del personale (€)	490.542	480.264	10.278
Personale (al 31.12)	9	10	

A fine esercizio il numero di dipendenti è pari a 9 unità, con contratto a tempo indeterminato e così distinte: 1 quadro, 4 impiegati, di cui 2 impiegati amministrativi e 2 impiegati tecnici e 4 operatori di rete.

Alla data del 31.12.2022 l' assetto organizzativo della società risulta essere il seguente:

Responsabile	quadro	n.1
Tecnico esperto progettazione e cont.	7 livello	n.1
Responsabile ragioneria	6 livello	n.1
Tecnico coordinatore fontanieri	5 livello	n.1
Funzionario amministrativo	4 livello	n.1
Fontaniere esperto	3 livello	n.1
Fontanieri	2 livello	n.4

L' incidenza del costo del personale sul fatturato ammonta al 16,39%.

Nell' anno 2022 i principali indirizzi di formazione del personale sono stati rivolti alla normativa in materia di prevenzione corruzione e trasparenza, al tema della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, oltre ad ulteriori specifici corsi volti a valorizzare ed accrescere le professionalità interne.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Al 31 dicembre gli oneri diversi di gestione ammontano a € 110.340 e risultano incrementati rispetto al precedente esercizio del 33,78%. L' incremento più rilevante riguarda l' indennizzo forfetizzato da corrispondere a Enel Green Power per la sorgente Moline, in quanto, la derivazione di acqua dalle sorgenti Borello Superiore e Borello Inferiore causa alla centrale Enel una mancata produzione di energia. L' importo da corrispondere, pari a € 69.591 nel 2022, € 28.724 nel 2021, è indicizzato sulla base del PUN medio annuo. Rispetto all' esercizio precedente, l' indice PUN ha registrato un incremento esponenziale, in particolare da marzo 2022 a causa della situazione di incertezza riconducibile agli sviluppi geo-politici legati alla crisi tra Russia e Ucraina e al conseguente aumento dei prezzi delle materie prime, in particolar modo del gas. Tra gli oneri diversi di gestione risultano le seguenti voci di costo: € 931 per spese di funzionamento ATO4, € 4.804 per contributi UU.MM. e € 817 per contributo ARERA.

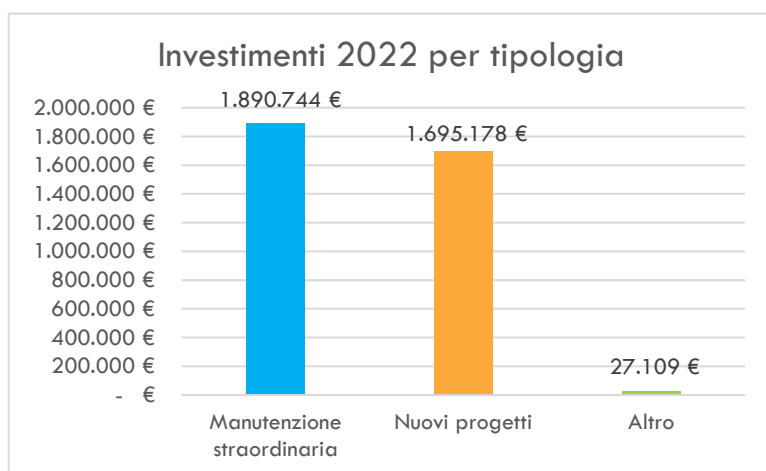
Investimenti

Nell' anno 2022, la società ha effettuato investimenti complessivi in beni materiali ed immateriali per € 3.613.031, di cui € 7.722 relativi alle immobilizzazioni immateriali e € 3.605.309 relativi alle immobilizzazioni materiali. Gli investimenti realizzati risultano in forte crescita rispetto al valore conseguito nel 2021 (+330%).

Di seguito si riporta una sintesi dei lavori realizzati sul territorio nel corso dell' esercizio, di cui alcuni in corso d' opera e degli altri investimenti posti in ammortamento:

ID intervento	Descrizione intervento	Importo
ALAC 3	Manutenzione straordinaria volta alla conservazione ed al recupero delle strutture in calcestruzzo armato-sorgenti Borello Superiore, Borello Inferiore, Mondini	486.285 €
ALAC 13	Realizzazione nuovo serbatoio di accumulo per acqua potabile in Comune di Cerretto Langhe - località Pedaggera	1.333.611 €

ALAC 17	Ridefinizione attraversamento torrente Corsaglia in Comune di San Michele Mondovì - alluvione 2016	32 €
ALAC 18	Nuova condotta adduzione Carrù – Monforte d’ Alba	744.156 €
ALAC 32	Digitalizzazione archivio storico	7.527 €
ALAC 33	Recupero energia su rete ALAC	652.926 €
ALAC 34C	Adeguamento impianto di captazione San Macario	17.522 €
ALAC 35	Nuovo allacciamento del Comune di Peveragno - serbatoio San Giorgio	147.479 €
ALAC 36	Nuovo collegamento al Comune di Sinio - loc Bricco Stronello	150.617 €
ALAC 37	Lavori di sistemazione post alluvione 2020 - Limone Piemonte - lotto A1	53.294 €
ALAC 38	Software Computer Office	195 €
ALAC 39	Elettropompa integrazione portata Torrente Corsaglia	16.774 €
ALAC 40	2 Elettropompe e compressore	1.995 €
ALAC 41	Elettrodomestici per ufficio	184 €
ALAC 42	Apparecchiatura per videoconferenze	434 €
	TOTALE	3.613.031 €



Il 52% degli investimenti realizzati riguarda interventi di manutenzione straordinaria, il 47% investimenti in nuovi progetti, mentre l' 1% acquisti di immobilizzazioni immateriali, impianti e attrezzature varie.

Durante l' esercizio, si è conclusa l' attività relativa alla digitalizzazione dell' archivio storico cartaceo della società, iniziata a metà anno 2021. Il costo per l' esercizio 2022, contabilizzato negli oneri pluriennali, è risultato pari a € 7.527, per un costo complessivo dell' attività pari a € 25.090. La dematerializzazione ha permesso agli uffici amministrativi la consultazione dei files digitalizzati su un applicativo aziendale di archivio e di gestione dei protocolli. Nell' esercizio è stato acquistato un applicativo software di € 195, contabilizzato nella voce diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell' ingegno.

Nel corso dell' anno si sono conclusi e messi in opera i lavori di manutenzione straordinaria volta alla conservazione ed al recupero delle strutture in calcestruzzo armato delle sorgenti Borello Inferiore, Borello Superiore e Mondini, nei comuni di Ormea e Roburent. Il costo complessivo dei lavori, iniziati nel corso del 2021 e conclusi nel 2022, è pari a € 682.727, ed è stato riclassificato nella voce "Impianti e macchinari - Condotte" . L' intervento rientra nel Piano Operativo Ambiente – Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Piemonte - Direzione Ambiente, governo e tutela del territorio, gli Enti di governo d'ambito del SII e i gestori del SII, individuati quali attuatori degli interventi. L' importo del contributo riconosciuto ad ALAC ammonta a € 257.919 (pari al 37,7778% dell' investimento totale).

Nell' anno 2022 la società ha provveduto, al fine di fronteggiare le gravi carenze idriche riscontratesi nel Comune di Peveragno (gestore operativo ACDA) e nel Comune di Sinio (gestore operativo SISI), ad investire in totale € 298.096 per la realizzazione di due nuovi stacchi dalla tubazione adduttrice ai serbatoi comunali. Il costo complessivo degli interventi è stato classificato nella voce "Impianti e macchinari - Condotte" . Entrambi gli investimenti sono stati proposti ad EGATO4 come prioritari per la riduzione di carenze idriche, il quale ha deciso di supportarli economicamente, assegnando ad ALAC un contributo complessivo pari a € 130.000, (€ 65.000 ad intervento).

A protezione della condotta adduttrice nel Comune di Limone Piemonte, nel 2022 è stato ripristinato un tratto di strada Romana, dalla vasca Acquedotto delle Langhe sino all' ex colonie Ferrovieri, che era stato danneggiato in seguito all' alluvione 2020, per un importo complessivo di € 53.294. Il costo è stato iscritto nella voce "Impianti e macchinari – condotte" .

Al 31.12.2022 risultano in corso i seguenti lavori:

- realizzazione di un nuovo serbatoio di accumulo per acqua potabile, con una capacità totale di 4.000 m³, a servizio della rete ALAC in Comune di Cerretto Langhe – località Pedaggera. L' affidamento dei lavori è avvenuto nel mese di aprile 2022 e avranno ultimazione entro marzo 2023.
- realizzazione di una nuova condotta Carrù-Monforte d' Alba, per garantire la ridondanza dei sistemi di adduzione principale e permettere eventuali interventi di emergenza per guasto su una

condotta o per disservizi su attuali alimentazioni, senza compromettere il servizio idropotabile alle utenze poste a valle del guasto. Il tracciato della nuova condotta si svilupperà per una lunghezza complessiva di circa 17,5 km sul territorio dei Comuni di Carrù, Piozzo, Lequio Tanaro, Monchiero e Monforte d'Alba. Nell'esercizio, si è ritenuto opportuno anticipare la posa di un tratto di tubazione adduttrice lungo la SP 163 (Barolo-bivio Monforte d'Alba), al fine di approfittare dei lavori di sistemazione del tratto di strada affidati dalla Provincia di Cuneo ed evitare futuri danneggiamenti alla sede stradale oggetto di intervento. Il costo della posa è stato complessivamente di € 65.062. Nel corso dell'esercizio è stato pubblicato ed aggiudicato il bando di gara relativo alla fornitura del materiale per la realizzazione della condotta (tubazioni, raccordi e pezzi speciali in ghisa) per un importo complessivo di € 2.509.710. Il progetto definitivo è stato inoltrato all'EGATO4 per l'avvio dell'iter di approvazione.

- ridefinizione attraversamento del torrente Corsaglia nel comune di San Michele Mondovì, i cui lavori prevedono la risoluzione di un intervento provvisorio adottato in emergenza in seguito agli eventi alluvionali del novembre 2016, che avevano parzialmente danneggiato la struttura aerea di sostegno della condotta adduttrice di Valle Corsaglia. Ad inizio 2023 è stato pubblicato il bando di gara per l'affidamento dei lavori, che si presume verranno consegnati entro la fine del mese di maggio 2023, con data ultimazione dicembre 2023.
- ridefinizione attraversamento del torrente Corsaglia nel Comune di Vicoforte, i cui lavori prevedono la risoluzione di un intervento provvisorio adottato in emergenza in seguito agli eventi alluvionali del novembre 2016, che avevano divelto la struttura aerea di sostegno della condotta adduttrice di Valle Corsaglia. A settembre 2022 è stato approvato il progetto esecutivo. Ad inizio 2023 è stato pubblicato il bando di gara per l'affidamento dei lavori, che si presume verranno consegnati entro il mese di aprile 2023, con data ultimazione ottobre 2023.
- recupero di energia elettrica dalla propria rete distributiva. A fine ottobre 2022 è stato emesso il certificato di regolare esecuzione relativo alla costruzione degli impianti di Murazzano, di Mombarcaro e di Lequio Berria. Si presume di ricevere entro la primavera 2023 la licenza fiscale di esercizio per la produzione di energia elettrica da parte dell'Ufficio delle Dogane di Cuneo. L'energia prodotta direttamente presso gli impianti di produzione ALAC permetterà presumibilmente di ridurre i costi energetici, utilizzando l'energia autoprodotta e di cedere al gestore la quantità eccedente, mediante scambio sul posto.
- impianto di captazione relativo alla sorgente San Macario – Comune di Vernante. Il progetto definitivo, relativo all'adeguamento dell'impianto e alla sua messa in sicurezza, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione ad agosto 2022 ed è stato inoltrato all'ente d'ambito per l'avvio dell'iter di approvazione, concluso a febbraio 2023. Si presume di affidare i lavori nel mese di luglio 2023, con ultimazione prevista giugno 2024. La revisione dell'impianto permetterà di ridurre i costi energetici attuali.

L'importo complessivo delle immobilizzazioni in corso e acconti al 31 dicembre 2022 ammonta a € 3.234.531. La progettazione, sviluppo e direzione dei lavori del 2022 è stata svolta internamente dal personale di ALAC.

Partecipazioni in altre imprese

CO.GE.S.I. SCRL

Il Consorzio Gestori Servizi Idrici Scrl è il soggetto al quale l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Cuneese ha affidato la concessione per la gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio dell'ambito medesimo.

Dal 2019 ALAC ha una partecipazione in CO.GE.S.I. Scrl del valore di € 150.000, pari al 5% di quota nominale (quota/capitale totale) e pari al 6,69966% delle quote in assemblea (quota/capitale sottoscritto).

La società consortile, a partire da gennaio 2022, ha provveduto direttamente alla bollettazione verso gli utenti (finali) e alla relativa gestione degli incassi e delle morosità, affidando in forza di appositi disciplinari di service, l'attività alle società consorziate ACDA SpA e SISI Srl. Inoltre, a partire dal 2022, ha adottato un nuovo software gestionale di interfaccia con gli utenti, bollettazione e contabilità generale, in service tramite ACDA SpA. Data la natura di grossista di ALAC, l'attività di fatturazione verso gli utenti è rimasta in capo alla società.

Nel corso dell'esercizio, ALAC ha stipulato una convenzione con CO.GE.S.I. Scrl volta a dare supporto all'attività contabile della consortile. Il ricavo realizzato dall'attività svolta è stato pari a € 7.650. Inoltre, la società ha concesso l'apporto operativo, con tempi e modi predefiniti, anche riguardo alla parte tecnica e in particolare tramite la costituzione di un gruppo di lavoro costituito da tecnici delle società consorziate.

UTILITY ALLIANCE DEL PIEMONTE

La società nel 2021 ha aderito alla rete di imprese Utility Alliance del Piemonte, con sede a Torino.

La rete, denominata Water Alliance Acque del Piemonte è stata costituita il 19 luglio del 2016 fra 11 tra società idriche piemontesi con affidamento in-house al fine di accrescere la capacità competitiva delle stesse, attraverso l'esercizio in comune dell'attività di rappresentanza di interessi nei confronti degli stakeholder istituzionali e associativi e nell'ambito dei processi decisionali. Dal 21 maggio 2019 la rete ha ampliato i propri scopi oltre che nell'ambito idrico, anche nell'ambito dell'energia e della tutela ambientale, assumendo la nuova denominazione di Utility Alliance del Piemonte e ha aperto la possibilità di aderire alla rete anche a società interamente pubbliche che gestiscano servizi pubblici e che condividano le finalità della rete.

Alla data del 31/12/2022, la rete raggruppa 18 Utility piemontesi del settore idrico, elettrico e della tutela ambientale. Nel 2022 hanno aderito alla rete tre nuove società, mentre una società è stata esclusa avendo perso il requisito di società interamente pubblica.

Il fondo patrimoniale risulta essere di € 95.000, di cui ALAC detiene una partecipazione del 5,26%. Il costo e il valore contabile della partecipazione è di 5.000 euro. L' esercizio 2022 ha chiuso con un risultato netto positivo di € 8.246.

La gestione di Utility Alliance è affidata ad un comitato di gestione comune costituito da un componente designato per ciascun aderente.

Anche per l' esercizio 2022, la rete ha erogato specifiche attività di supporto ai retisti aderenti, in particolare l' indizione di una gara comune per l' approvvigionamento di energia elettrica da fonte unicamente rinnovabile per un importo a base di gara di € 227 milioni. La partecipazione ha permesso ad ALAC di ottenere la fornitura di energia per l' anno 2022 ad un prezzo fisso a base di gara al di sotto dei valori di mercato registrati nell' anno.

Ammortamenti

Complessivamente il costo degli ammortamenti relativi all' anno 2022 è pari ad € 1.292.344, mentre per il 2021 ammontava a € 1.266.103 (+2,07%).

Di seguito gli importi distinti per categoria di immobilizzazione.

	2022	2021
AMM. IMMOB. IMMATERIALI	€	€
Software applicativo	129	304
Spese digitalizzazione archivio	5.394	3.513
AMM. IMMOB. MATERIALI	€	€
Mobili e macchine ufficio	184	-
Macchine elettroniche	2.538	1.644
Autoveicoli	12.933	6.467
Attrezzature	168	1.870
Condotte	1.095.064	1.078.585
Valvole e strumentazioni	10.494	14.378
Impianti tecnologici	18.163	18.038
Fabbricati industriali	61.081	61.083
Serbatoi	86.196	80.221

Compensi agli Amministratori, Sindaci e Società di Revisione Legale

Il costo relativo alle indennità di carica spettanti al Consiglio di Amministrazione, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico ALAC, ammonta a complessivi € 28.952, conformemente a quanto definito dall' Assemblea dei soci del 20/02/2020.

I compensi, spettanti al Collegio Sindacale deliberati nella seduta dell' Assemblea dei soci su menzionata, ammontano a € 16.879.

L' esercizio 2022, ai sensi dell' art. 13 D.Lgs. n. 39/2010, è soggetto al controllo legale dei conti affidato alla Società Deloitte & Touche in seguito a quanto deliberato dall' Assemblea dei soci in data 27 maggio 2021, la cui prestazione ammonta a € 7.500.

La società Deloitte & Touche, in qualità di revisore legale dei conti svolge per la società l' attività di asseverazione dei crediti/debiti verso gli Enti partecipanti di ALAC, ai fini dell' articolo 11, comma 6, lettera j del D.Lgs. n.118/2011 e l' attività di revisione contabile dei Conti Annuali Separati per le finalità della delibera ARERA del 24 marzo 2016 n.137. Il compenso per l' attività di asseverazione ammonta a € 4.000, mentre l' attività di revisione contabile dei CAS a € 3.150.

Proventi finanziari

La società, in ottica di frazionamento del rischio, come suggerito dal Collegio sindacale e dal Presidente dell' Ente di maggioranza, ripartisce il servizio di conto corrente bancario tra due Istituti di credito:

- Banca CRS – Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
- Banca Alpi Marittime – Credito Cooperativo Carrù

A seguito del bando di procedura negoziata per l' affidamento dei servizi bancari per il periodo 2020-2023, la giacenza del 60% è affidata alla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano (detentrica del conto principale di ALAC), mentre la giacenza del 40% alla Banca Alpi Marittime (detentrica del conto secondario di ALAC).

Al 31 dicembre 2022, gli interessi attivi maturati sui depositi bancari ammontano a € 202.157. Rispetto all' esercizio precedente, risulta uno scostamento positivo di € 103.348. L' incremento è da imputare principalmente all' aumento dei tassi di interesse sui conti correnti a causa dell' aumento dell' Euribor, che, spinto dall' aumento del livello di inflazione, da un anno all' altro è passato da essere ampiamente negativo ad essere ampiamente positivo.

Al fine di salvaguardare il patrimonio liquido della società dal rischio di erosione, in attesa che il programma degli investimenti si sviluppi, la società nel mese di dicembre ha investito la somma di € 7.000.000, facente parte delle risorse finanziarie detenute presso la Banca Alpi Marittime, tramite l' acquisto di BOT con durata 1 anno, al prezzo di esecuzione di € 97,36, per un controvalore capitale al netto delle commissioni bancarie di € 6.815.200. La remunerazione dell' investimento a scadenza è pari a € 184.800. Per l' esercizio 2022 il rateo interessi relativo al rendimento dei BOT è pari a € 8.607. L' importo è stato contabilizzato nei proventi finanziari da titoli iscritti nell' attivo circolante.

Inoltre, a fine anno ALAC ha destinato la somma di € 10.500.000, facente parte delle risorse detenute presso la Cassa di Risparmio di Savigliano, ad un libretto di deposito vincolato presso la banca Cassa di Risparmio di Savigliano, al tasso del 1,15% oltre Euribor con durata 1 anno.

Al 31 dicembre i proventi finanziari sui depositi bancari e sui certificati di deposito ammontano a € 210.764. Nella tabella di seguito il dettaglio:

INTERESSI MATURATI SUI DEPOSITI BANCARI :	2021	2022
<i>BANCA CRS - CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO</i>	83.198	164.443
c/corrente ordinario	4.282	29.543
libretto di deposito a risparmio a 1 anno (19/11/2021-06/12/2022)	78.916	121.336
libretto di deposito a risparmio a 1 anno (14/12/2022-13/12/2023)	-	13.564
<i>BANCA ALPI MARITTIME - CREDITO COOPERATIVO CARRU'</i>	15.611	37.714
c/corrente ordinario	5.542	37.714
c/deposito vincolato a 1 anno	10.069	-
TOTALE	98.809	202.157
INTERESSI MATURATI SU CERTIFICATI DI DEPOSITO :	2021	2022
<i>BANCA ALPI MARITTIME - CREDITO COOPERATIVO CARRU'</i>	-	8.607
BOT a 1 anno (14/12/2022-14/12/2023)	-	8.607
TOTALE	-	8.607

Situazione economica

Per fornire ulteriori informazioni sulla situazione economica e sulla sua evoluzione nel tempo, si è ritenuto utile riclassificare il Conto economico dell' esercizio nel seguente prospetto, confrontandolo con l' esercizio precedente. Al 31 dicembre 2022 si è deciso di riclassificare alcune voci dalla categoria "oneri diversi di gestione" alla categoria "costi per servizi" . Pertanto, al fine di rendere confrontabili i due esercizi, si è ritenuto opportuno riclassificare le relative voci di costo anche nell' esercizio 2021 (compensi revisione legale, compensi collegio sindacale, compensi ed oneri amministratori e spese di rappresentanza).

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

	<i>31.12.2022</i>	<i>31.12.2021</i>	<i>Δ 2021-2022</i>
Ricavi vendite e prestazioni	2.992.136	3.008.446	-16.310
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.439	13.081	-1.642
Contributi in conto esercizio	209.877	107.598	102.279
Altri ricavi e proventi	8.097	18.689	-10.592
PRODUZIONE D'ESERCIZIO	3.221.549	3.147.814	73.735
Costi mat. prime, suss. e di consumo	54.127	36.299	17.828
Costi per servizi	1.148.045	663.380	484.665
Costi godimento beni di terzi	78.448	88.812	-10.364
Altri oneri di gestione	110.340	82.475	27.865
VALORE AGGIUNTO	1.830.589	2.276.848	-446.259

Costi del personale	490.542	480.264	10.278
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.340.047	1.796.584	-456.537
Ammortamenti	1.292.344	1.266.103	26.241
Svalutazioni crediti e altre	6.451	6.376	75
RISULTATO OPERATIVO	41.252	524.105	-482.853
Proventi finanziari	210.764	98.809	111.955
Interessi e oneri finanziari	176	2	174
RISULTATO LORDO	251.840	622.912	-371.072
Risultato prima delle imposte	251.840	622.912	-371.072
Imposte	8.360	48.098	-40.561
PERDITA(-)/UTILE	243.480	574.814	-313.334

Nel prospetto si evidenzia l' andamento gestionale ed in particolare il margine operativo lordo (MOL), che risulta dal raffronto dei ricavi della produzione con i costi operativi.

Il margine operativo lordo (o EBITDA), pari a € 1.340.047, è diminuito del 25,41% rispetto al dato dell' esercizio precedente, in particolare per effetto di un incremento dei costi per servizi (energia elettrica) di € 484.665. Tale incremento di costi è compensato da un aumento pari a € 102.279 dei contributi in conto esercizio, in particolare grazie all' ottenimento del bonus energia relativo al secondo, terzo e quarto trimestre 2022.

Il risultato operativo dell' esercizio è pari a € 41.252 e corrisponde al margine operativo lordo al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti a fondo svalutazione. Tale risultato esprime la parte del reddito di bilancio attribuibile alla "gestione caratteristica" della società. Nel periodo si sono registrati maggiori ammortamenti per € 26.241.

Il risultato lordo risulta in diminuzione di € 327.109 rispetto all' anno precedente. Si rileva un incremento degli interessi attivi sui conti correnti di € 111.955.

L' utile d' esercizio prima delle imposte ammonta a € 251.840. Le imposte IRES ammontano rispettivamente ad € 8.080, mentre le imposte anticipate risultano pari a € 280. La determinazione dei seguenti valori è dettagliata alla voce specifica "Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate" della nota integrativa.

L' utile d' esercizio al netto delle imposte ammonta a € 243.480.

INDICATORI SITUAZIONE ECONOMICA

	2022	2021
ROE = UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO / PATRIMONIO NETTO (redditività del capitale proprio investito)	0,46%	1,08%
ROI = A) VALORE DELLA PRODUZIONE – B) COSTI DELLA PRODUZIONE / TOT.ATTIVO	0,07%	0,91%

(redditività ed efficienza del capitale investito rispetto all' operatività aziendale caratteristica)		
ROS = A) VALORE DELLA PRODUZIONE – B) COSTI DELLA PRODUZIONE / A.1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (capacità reddituale di generare profitti dalle vendite ovvero reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo)	1,38%	17,42%
ROA = A) VALORE DELLA PRODUZIONE – B) COSTI DELLA PRODUZIONE / TOT. ATTIVO (redditività del capitale investito ante gestione finanziaria)	0,12%	0,90%

L'analisi di bilancio fondata sul calcolo di appositi indici e sulla loro interpretazione, consente di ottenere elementi utili per esprimere giudizi sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, tramite un confronto di tipo temporale.

Gli indici di redditività hanno l'obiettivo di misurare l'andamento della redditività aziendale, cioè la capacità dell'azienda di far rendere il capitale che è stato investito. Gli indicatori della tabella di cui sopra evidenziano la capacità della società di essere redditizia, ossia di remunerare adeguatamente, attraverso i ricavi, oltre ai fattori della produzione, anche i capitali investiti, nonostante il confronto con i valori del 2021 rilevi delle variazioni di segno negativo.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Per fornire ulteriori informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, si propone di seguito il prospetto riclassificato dello Stato Patrimoniale confrontato con l' esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31.12.2022	31.12.2021	Δ 2021-2022
CAPITALE CIRCOLANTE	26.071.509	27.241.756	-1.170.247
Liquidità immediate	17.543.062	25.254.282	-7.711.220
Disponibilità liquide	17.543.062	25.254.282	-7.711.220
Liquidità differite	8.528.447	1.987.474	6.540.973
Crediti dell'attivo circolante a breve termine	1.700.126	1.942.633	-242.507
Attività finanziarie a breve termine	6.815.200	0	6.815.200
Ratei e risconti attivi	13.121	44.841	-31.720
IMMOBILIZZAZIONI	33.030.248	30.669.522	2.360.726
Immobilizzazioni immateriali	16.609	14.410	2.199
Immobilizzazioni materiali	32.742.103	30.434.576	2.307.527
Immobilizzazioni finanziarie	155.000	155.000	0
Crediti dell'attivo circolante a medio/lungo termine	116.536	65.536	51.000
TOTALE IMPIEGHI	59.101.757	57.911.278	1.190.479

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31.12.2022	31.12.2021	Δ 2021-2022
CAPITALE DI TERZI	5.598.600	4.352.565	1.246.035
Passività correnti	5.537.649	4.299.345	1.238.304
Debiti a breve termine	1.681.091	461.279	1.219.812
Ratei e risconti passivi	3.856.558	3.838.066	18.492
Passività consolidate	60.951	53.220	7.731
Debiti a medio/lungo termine	0	0	0
TFR	60.951	53.220	7.731
CAPITALE PROPRIO	53.503.157	53.558.713	-55.556
Capitale sociale	5.000.000	5.000.000	0
Riserve	48.259.677	47.983.899	275.778
Utile (perdita) dell'esercizio	243.480	574.814	-331.334
TOTALE FONTI	59.101.757	57.911.278	1.190.479

INDICATORI SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

	2022	2021
GRADO DI PATRIMONIALIZZAZIONE = CAPITALE PROPRIO / TOT. PASSIVO (grado di patrimonializzazione dell' impresa e indipendenza finanziaria)	90,53%	92,48%
INDICE DI DISPONIBILITA' = CREDITI A BREVE + RATEI E RISCONTI ATTIVI + ATTIVITA' FIN. A BREVE TERMINE + DISPONIBILITA' LIQUIDE / DEBITI A BREVE + RATEI E RISCONTI PASSIVI (capacità di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti)	4,71%	6,34%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO = CREDITI A BREVE + RATEI E RISCONTI ATTIVI + ATTIVITA' FIN. A BREVE TERMINE + DISPONIBILITA' LIQUIDE - DEBITI A BREVE - RATEI E RISCONTI PASSIVI (capacità di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti)	€ 20.533.860	€ 22.942.411
INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO = CAPITALE PROPRIO / IMMOBILIZZAZIONI (capacità di finanziamento delle immobilizzazioni da parte del capitale proprio)	1,62%	1,75%
INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO = CAPITALE PROPRIO + PASSIVITA' CONSOLIDATE / IMMOBILIZZAZIONI (capacità di finanziamento delle immobilizzazioni da parte delle fonti permanenti)	1,62%	1,75%

Gli indici di equilibrio patrimoniale e finanziario permettono di analizzare la capacità della società di far fronte ai propri debiti/passività mediante risorse già disponibili o presto realizzabili. Le passività possono

essere a medio/lungo termine (passività consolidate) sia a breve termine (passività correnti) ovvero da saldare entro l' esercizio corrente.

La società, nonostante il confronto con l' anno precedente comporti variazioni negative, risulta equilibrata sia dal punto di vista della solidità finanziaria sia per quanto riguarda la liquidità, in quanto presenta un' elevata dotazione di patrimonio netto attraverso cui riesce a finanziare gli investimenti, senza ricorrere a fonti di finanziamento esterne.

Gli indicatori di situazione patrimoniale e finanziaria della tabella di cui sopra evidenziano un corretto finanziamento dei beni ad uso pluriennale mediante fonti di finanziamento proprie. In particolare i valori assunti dall' indice di disponibilità corrente e dal capitale circolante netto rilevano la capacità della società di far fronte agli impegni di rimborso dei debiti a breve termine.

La società inoltre, rispetta i tempi di pagamento e rileva un indicatore virtuoso della tempestività dei pagamenti ossia mediamente un anticipo nei pagamenti rispetto alla loro scadenza (per il 2022 l' indicatore è -2,63).

Per l' Acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi, società partecipata totalmente da enti pubblici, valgono le cause di esclusione previste dall' art. 30 comma 1 lettera c Legge 724/1994 e successive modifiche e integrazioni relativamente alla disciplina delle società di comodo, senza necessità di interpello.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La Provincia di Cuneo, il cui ultimo bilancio approvato è allegato alla nota integrativa, effettua il controllo di cui all' articolo 2497 e seguenti del Codice Civile, possedendo il 52,9598% delle azioni.

ALAC è società compresa nel bilancio consolidato della Provincia di Cuneo ai sensi del principio contabile applicato 4/4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Non vi sono imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente

La Società non detiene azioni proprie o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni

La Società non ha acquistato o alienato azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Attività di ricerca e di sviluppo

Nell'ottica di una maggiore indipendenza energetica ALAC ha avviato uno studio di fattibilità per l'installazione sulle aree di pertinenza dei propri serbatoi, di campi fotovoltaici. La produzione derivata, unitamente a quella già disponibile mediante il recupero di energia ricavato dalle turbine installate presso i tre principali serbatoi (Murazzano, Mombarcaro, Lequio Berria) permetterà entro il 2024 una sensibile riduzione del costo energetico di ALAC.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'Assemblea di ALAC del dicembre 2022 ha approvato le linee di indirizzo collegate ad un piano di investimenti per il triennio 2023-2025 dell'importo complessivo stimato di circa 19 milioni di Euro che prevedono tra l'altro impianti di produzione di energia, informatizzazione e gestione telematica della rete mediante la definizione di un nuovo sistema di telecontrollo, realizzazione di nuove dorsali adduttrici per l'ottimizzazione delle adduzioni tra le sorgenti e la rete distributiva, la captazione di una nuova sorgente per l'alimentazione del sistema, la ridefinizione di alcuni tratti di condotte adduttrici sulle dorsali principali per l'adeguamento delle attuali strutture alle odierne esigenze. Sono inoltre previste sostituzioni di alcuni tratti di tubazione che risultano ormai a fine vita o per le quali la garanzia di efficienza è parzialmente ridotta.

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Nel corso dell'esercizio 2022, la società ha provveduto ad aggiornare ed integrare il Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001, in particolare con l'introduzione di cautele da assumersi in rapporto a nuove tipologie di reati ed altre modifiche ed integrazioni resesi necessarie.

La società è tenuta, ai sensi del combinato disposto dall'art. 1, comma 34, della legge 190/2012 e dell'art. 11, comma 2, del d.lgs. 33/2013, all'osservanza delle disposizioni dell'art. 1, commi da 15 a 33 della legge 6 novembre 2012, n. 190.

A tal fine è stato aggiornato il sito internet istituzionale con particolare attenzione a:

- sezione "Società trasparente" che contiene tutte le informazioni che consentono di adempiere agli obblighi sanciti dal combinato disposto dall'art. 11, comma 2, del D.lgs. 14/03/2013 n. 33 e dall'art. 1, commi da 15 a 34, della Legge 190/2012.
- pubblicazione, all'interno della suddetta sezione, della documentazione in tema di prevenzione della corruzione.
- sezione relativa ai Bandi di gara con acquisizione del documento informatico in formato xml contenente i dati relativi agli affidamenti (AVCP).

Il Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022 ha provveduto ad approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza relativo agli anni 2022-2024.

Durante l'esercizio, sotto la guida e le direttive dell'Organismo monocratico di vigilanza, Avv. Andrea Giuseppe Morezzi, si è proceduto alle verifiche delle attività relative all'osservanza e gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro, all'analisi delle acque, alla gestione dei cantieri e alla gestione dei flussi finanziari e dei cicli attivo e passivo.

Dall' esito delle verifiche, pianificate in ragione dei profili di rischio rilevanti, l' OdV non ha sollevato alcun rilievo e come specificato nelle relazioni semestrali del 2022, non ha ricevuto segnalazioni e non ha rilevato illeciti ex d.lgs. 231/01.

Relazione sul governo societario

RELAZIONE SUL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (COMMA 2 ART. 6 D.LGS. 175/19.08.2016)

Il comma 2 dell' art. 6 (Principi fondamentali sull' organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100, impone la predisposizione di un programma di misurazione del rischio di crisi aziendale. L' art. 6 espressamente prevede che: le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

Sulla base sia delle specificità connesse al settore gestito, sia delle peculiarità aziendali, sono stati individuati i seguenti indicatori con relative soglie di allarme:

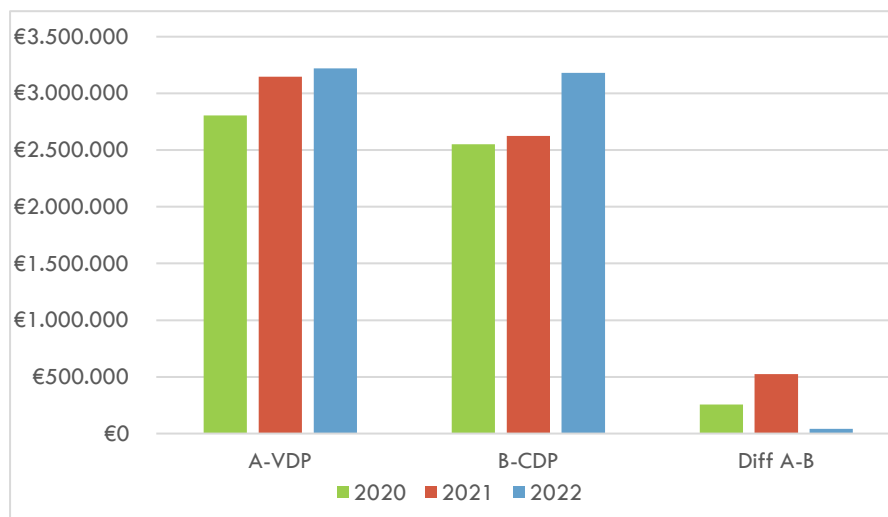
1) *La gestione operativa della società (differenza tra valore e costi della produzione: A) meno B) abbia, rispetto all' esercizio precedente, un trend negativo per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore del 10%.*

Si precisa che i valori degli ultimi tre esercizi sono i seguenti:

Anno	A -VDP (Valore della Produzione)	B - CDP (Costi della Produzione)	Diff. A-B (Risultato Operativo)	Incidenza RO/VDP
2020	2.806.322 €	2.550.619 €	255.703 €	9,11%
2021	3.147.814 €	2.623.709 €	524.105 €	16,65%
2022	3.221.549 €	3.180.297 €	41.252 €	1,28 %

Nel triennio oggetto di osservazione la gestione operativa della società (A-B) risulta sempre positiva.

L' indicatore esprime un risultato positivo e, pertanto, non è stata superata la soglia di allarme.

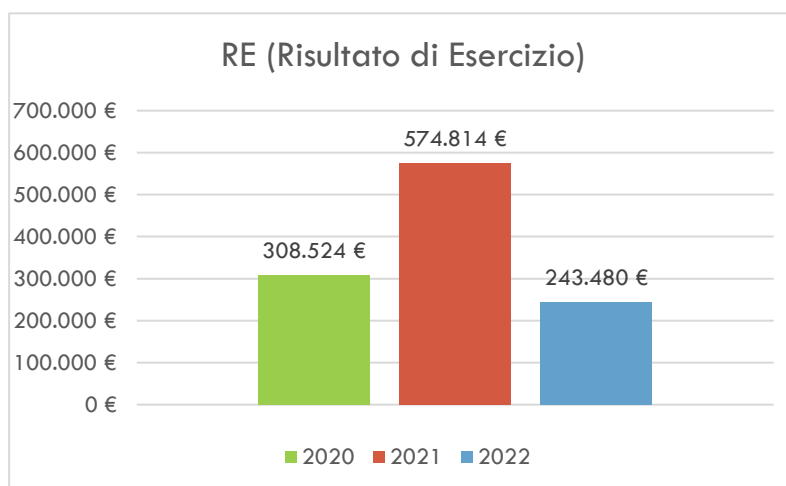


2) Negli ultimi tre esercizi non si sono registrate perdite e, pertanto non è stato eroso il patrimonio netto.

Anno	RE (Risultato di Esercizio)	PN (Patrimonio netto)	Incidenza RE/PN
2020	308.524 €	52.925.375 €	0,58%
2021	574.814 €	52.983.899 €	1,08%
2022	243.480 €	53.259.676 €	0,46%
Somma incidenze ultimi 3 esercizi (+incremento, -erosione)			2,12%

Dalla tabella sopra esposta si osserva che la società nel corso degli ultimi tre esercizi ha sempre conseguito risultati d' esercizio positivi, che di conseguenza hanno incrementato il patrimonio netto. Si può notare che anche l' incremento cumulato è positivo.

L' indicatore esprime un risultato positivo e, pertanto, non è stata superata la soglia di allarme.



3) Le relazioni redatte dal Collegio Sindacale negli ultimi tre esercizi rappresentino dubbi di continuità aziendale.

Le Relazioni redatte dal Collegio Sindacale non hanno evidenziato alcun rilievo sulla continuità aziendale. L' indicatore esprime un risultato positivo e, pertanto, non è stata superata la soglia di allarme, in quanto è rispettato il requisito della continuità aziendale.

4) L' indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio e attivo immobilizzato non sia inferiore a 0,95 (5% in meno dell' unità, ovvero $1 - 0,05 = 0,95$)

Anno	P (Patrimonio)	AI (Attivo immobilizzato)	Rapporto P/AI
2022	53.503.157 €	33.030.248 €	1,62

Il valore dell' indicatore è superiore all' unità. Indica la capacità dell' impresa di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate dell' azienda. Un indice superiore a 1 segnala uno stato di ottimo equilibrio patrimoniale.

L' indicatore esprime un risultato positivo e, pertanto, non è stata superata la soglia di allarme.

Quanto esposto costituisce per la società il modus operandi al fine di adempiere alla ratio sottostante l' obbligo normativo contenuto nell' art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. Infatti, ciò che risulta essere di fondamentale importanza nell' ambito della valutazione del rischio è procedere all' identificazione di un modello di analisi sufficientemente standardizzato e protocollato che possa essere implementato ed analizzato in modo asettico indipendentemente dal soggetto valutatore.

Dalle risultanze emerse, allo stato attuale non si segnalano situazioni tali da generare un rischio di potenziale compromissione dell' equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società. Non sono riscontrabili problemi di continuità aziendale e la struttura organizzativa appare adeguata.

Il D.Lgs. 14/2019, ovvero il Codice della Crisi e dell' Insolvenza dell' Impresa, soggetto a successive correzioni con il D.Lgs. 147/2020 – D.Lgs. 118/2021 e 152/2021, ha messo in evidenza la necessità dell' emersione anticipata della crisi di impresa, al fine di rendere più efficaci gli strumenti da utilizzare per risolverla.

La società e il Consiglio di Amministrazione, pur non in presenza di indici di allarme che rendano probabile la crisi o l' insolvenza della stessa, si è organizzata per tali verifiche attraverso l' utilizzo periodico di situazioni contabili e report sullo stato complessivo dei crediti e debiti.

Conclusioni e destinazione risultato d'esercizio

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell' esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano e a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Cuneo, 23 marzo 2022

F.to IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Marino Travaglio

ALAC SPA

CORSO NIZZA, 9 - CUNEO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di CUNEO 00451260046

N.REA 179339

Capitale Sociale Euro 5.000.000,00 interamente versato

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	426	360
7) altre	16.183	14.050
Totale immobilizzazioni immateriali	16.609	14.410
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.801.598	3.948.874
2) impianti e macchinario	25.604.994	25.688.786
3) attrezzature industriali e commerciali	2.323	496
4) altri beni	51.727	66.763
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.281.461	729.657
Totale immobilizzazioni materiali	32.742.103	30.434.576
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	155.000	155.000
Totale partecipazioni	155.000	155.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	155.000	155.000
Totale immobilizzazioni (B)	32.913.712	30.603.986
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.211.473	1.202.830
Totale crediti verso clienti	1.211.473	1.202.830
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.733	26.962
Totale crediti tributari	163.733	26.962
5-ter) imposte anticipate	4.554	4.834
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	320.366	708.007
esigibili oltre l'esercizio successivo	116.536	65.536
Totale crediti verso altri	436.902	773.543
Totale crediti	1.816.662	2.008.169
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	6.815.200	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.815.200	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	17.542.755	25.253.726
3) danaro e valori in cassa	307	556
Totale disponibilità liquide	17.543.062	25.254.282
Totale attivo circolante (C)	26.174.924	27.262.451
D) Ratei e risconti	13.121	44.841
Totale attivo	59.101.757	57.911.278

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
III - Riserve di rivalutazione	25.542.939	27.955.652
IV - Riserva legale	112.227	83.486
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	19.944.760	19.944.760
Varie altre riserve	2.659.751	1
Totale altre riserve	22.604.511	19.944.761
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	243.480	574.814
Totale patrimonio netto	53.503.157	53.558.713
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	60.951	53.220
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.480.374	224.803
Totale debiti verso fornitori	1.480.374	224.803
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.186	46.692
Totale debiti tributari	18.186	46.692
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.924	33.195
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.924	33.195
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.607	156.589
Totale altri debiti	148.607	156.589
Totale debiti	1.681.091	461.279
E) Ratei e risconti	3.856.558	3.838.066
Totale passivo	59.101.757	57.911.278

CONTO ECONOMICO**31/12/2022****31/12/2021****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.992.136	3.008.446
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.439	13.081
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	209.877	107.598
altri	8.097	18.689
Totale altri ricavi e proventi	217.974	126.287
Totale valore della produzione	3.221.549	3.147.814

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	54.127	36.299
7) per servizi	1.148.045	663.380
8) per godimento di beni di terzi	78.448	88.812
9) per il personale		
a) salari e stipendi	351.500	346.045
b) oneri sociali	107.412	106.575
c) trattamento di fine rapporto	28.165	24.464
d) trattamento di quiescenza e simili	3.465	3.180
Totale costi per il personale	490.542	480.264
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.523	3.817
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.286.821	1.262.286
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.451	6.376
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.298.795	1.272.479
14) oneri diversi di gestione	110.340	82.475
Totale costi della produzione	3.180.297	2.623.709
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	41.252	524.105

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.607	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	202.157	98.809
Totale proventi diversi dai precedenti	202.157	98.809
Totale altri proventi finanziari	210.764	98.809
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	176	2
Totale interessi e altri oneri finanziari	176	2
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	210.588	98.807
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	251.840	622.912

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	8.080	48.641
imposte differite e anticipate	280	-543
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.360	48.098

21) Utile (perdita) dell'esercizio**243.480** **574.814**

ALAC SPA

CORSO NIZZA, 9 - CUNEO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di CUNEO 00451260046

N.REA 179339

Capitale Sociale Euro 5.000.000,00 interamente versato

Rendiconto Finanziario Indiretto al 31/12/2022

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	31/12/2022	31/12/2021
Utile (perdita) dell'esercizio	243.480	574.814
Imposte sul reddito	8.360	48.098
Interessi passivi/(attivi)	-210.589	-98.807
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	6.728	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	47.979	524.105
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	6.451	6.376
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.292.344	1.266.103
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	7.803	5.955
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.306.598	1.278.434
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.354.577	1.802.539
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-15.094	64.887
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.255.571	-333.711
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	31.479	-33.360
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	18.492	644.937
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-6.623.524	-703.540
Totale variazioni del capitale circolante netto	-5.333.076	-360.787
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-3.978.499	1.441.752
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	210.829	99.412
(Imposte sul reddito pagate)	-35.645	-5.129
Altri incassi/(pagamenti)	-72	-6.174
Totale altre rettifiche	175.112	88.109
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-3.803.387	1.529.861
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	-3.605.309	-821.494
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	-7.722	-18.013
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	0	-5.000

Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-3.613.031	-844.507
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-294.802	-250.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-294.802	-250.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-7.711.220	435.354
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	25.253.726	24.818.455
Danaro e valori in cassa	556	473
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	25.254.282	24.818.928
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.542.755	25.253.726
Danaro e valori in cassa	307	556
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.543.062	25.254.282

ALAC SPA

CORSO NIZZA, 9 - CUNEO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di CUNEO 00451260046

N.REA 179339

Capitale Sociale Euro 5.000.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2022**Parte iniziale****Premessa**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Settore attività

La società opera nel settore dei servizi di captazione e distribuzione all'ingrosso di acqua potabile. Raccolta, trattamento e fornitura di acqua

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nonostante il protrarsi degli strascichi della pandemia da Covid-19 e del conflitto armato tra Russia e Ucraina, durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano altri fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs. 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Elementi eterogenei

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente, così come richiesto dall'art. 2423-bis, comma 1, n. 5, C.c.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2022.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà in quanto i beni sono stati utilizzati per un periodo limitato e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Nel bilancio in commento il criterio del costo ammortizzato non è stato pertanto applicato ai crediti e ai debiti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Nel Bilancio in commento il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata.

La società non ha valutato i titoli di breve smobilizzo al costo ammortizzato in quanto la norma ne prevede l'esonero nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti, comprendendo nell'irrilevanza la scadenza entro i 12 mesi.

Si precisa che la Legge n. 122/2022 che ha convertito il DL n. 73/2022 (c.d. "Decreto semplificazioni") ha previsto una deroga ai criteri di valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, la quale consente alle imprese di mantenere i medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, in luogo del valore desumibile dall'andamento di mercato e fatta eccezione per le perdite di carattere durevole; la deroga è applicabile ai bilanci degli esercizi in corso al 20/08/2022.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle

imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 sono pari a € 16.609 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.188	17.563	21.751
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.828	3.513	7.341
Valore di bilancio	360	14.050	14.410
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	195	7.527	7.722
Ammortamento dell'esercizio	129	5.394	5.523
Totale variazioni	66	2.133	2.199
Valore di fine esercizio			
Costo	4.383	25.090	29.473
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.957	8.907	12.864
Valore di bilancio	426	16.183	16.609

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" include i costi sostenuti per l'acquisizione di licenze software. Nell'esercizio è stato acquistato un software applicativo di importo pari a € 195.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie il valore dell'attività di digitalizzazione dell'archivio storico cartaceo della società, iscritta tra gli altri oneri pluriennali. Il servizio di digitalizzazione, iniziato a metà anno 2021, si è concluso a metà anno 2022 al costo complessivo di € 25.090. Il costo per l'esercizio 2022 è risultato pari a € 7.527.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20,00
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 32.742.103.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.835.427	74.395.297	40.258	152.191	729.657	82.152.830
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.886.553	48.706.511	39.762	85.428	0	51.718.254
Valore di bilancio	3.948.874	25.688.786	496	66.763	729.657	30.434.576
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	368.164	1.995	619	3.234.531	3.605.309
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	682.727	0	0	-682.727	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	10.961	0	0	0	10.961
Ammortamento dell'esercizio	147.276	1.123.722	168	15.655	0	1.286.821
Totale variazioni	-147.276	-83.792	1.827	-15.036	2.551.804	2.307.527
Valore di fine esercizio						
Costo	6.835.427	75.412.254	42.253	152.810	3.281.461	85.724.205
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.033.829	49.807.260	39.930	101.083	0	52.982.102
Valore di bilancio	3.801.598	25.604.994	2.323	51.727	3.281.461	32.742.103

Nel corso dell'esercizio si sono conclusi e messi in opera i lavori relativi alla manutenzione straordinaria volta alla conservazione ed al recupero delle strutture in calcestruzzo armato delle sorgenti Borello Inferiore, Borello Superiore e Mondini, il cui costo complessivo, pari a € 682.727, temporaneamente registrato tra le opere in corso, è stato riclassificato nella voce "Impianti e macchinari"-condotte.

Inoltre, sono stati realizzati due nuovi tratti di condotta dalla tubazione adduttrice ai Comuni di Sinio e di Peveragno, il cui costo complessivo pari a € 150.617 e € 147.479, è stato riclassificato nella voce "Impianti e macchinari"-condotte. Nel Comune di Limone Piemonte, è stato ripristinato un tratto di strada Romana, dalla vasca Acquedotto delle Langhe sino all'ex colonie Ferrovieri, danneggiato in seguito all'alluvione 2020, per € 53.294.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", di importo pari a € 3.281.461, contiene i costi sostenuti per la realizzazione di nuove opere non ancora entrate in funzione. La voce include principalmente i costi relativi alla realizzazione del nuovo serbatoio in comune di Cerretto Langhe per € 1.352.612, del nuovo tratto di condotta tra il Comune di Carrù e di Monforte d'Alba per € 760.156, del recupero energia elettrica rete ALAC per € 667.190 e della captazione della sorgente San Macario per € 479.769.

Nell'esercizio è stata effettuata la dismissione di un tratto di condotta nel Comune di Peveragno per complessivi € 33.934 di cui € 13.109 per rivalutazione e € 20.825 per costo storico. L'operazione ha generato una minusvalenza per € 6.726 rilevata a conto economico, con conseguente riduzione del fondo di ammortamento di € 22.974 e l'utilizzo del fondo di rivalutazione per € 4.234.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nel 2003, in sede di trasformazione in SpA è stata effettuata la rivalutazione delle immobilizzazioni materiali ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 267/2000.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	0,00 - 2,00 - 2,50
Impianti e macchinario	2,00 - 10,00 - 12,50 - 20,00
Attrezzature industriali e commerciali	10,00
Altre immobilizzazioni materiali	12,00 - 20,00

I contributi in conto impianti, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono stati imputati a conto economico tra gli Altri ricavi e proventi iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. Si precisa che i contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi saranno erogati in via definitiva.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 sono pari a € 155.000.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	155.000	155.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	155.000	155.000

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value per raggruppamento e con dettaglio delle singole attività ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	155.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

	Descrizione	Valore contabile	Fair value
	CO.GE.S.I. Srl	150.000	150.000
	UTILITY ALLIANCE DEL PIEMONTE	5.000	5.000
Totale		155.000	155.000

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" comprende:

- € 150.000 partecipazione in CO.GE.S.I. Srl (gestore pubblico affidatario del servizio idrico integrato ATO4, come da provvedimento EGATO4 del luglio 2019). Il capitale sociale sottoscritto al 31.12.2022 ammonta ad € 2.238.920, di cui ALAC detiene una partecipazione del 6,69966%. ALAC ha versato interamente € 37.500, la parte rimanente è classificata nella voce "Altri debiti".

- € 5.000 partecipazione alla rete d'impresa Utility Alliance del Piemonte. Al 31.12.2022 il fondo patrimoniale ammonta ad € 95.000, di cui ALAC detiene una partecipazione del 5,26%.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 1.816.662.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.202.830	8.643	1.211.473	1.211.473	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.962	136.771	163.733	163.733	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.834	-280	4.554		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	773.543	-336.641	436.902	320.366	116.536
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.008.169	-191.507	1.816.662	1.695.572	116.536

La voce "Crediti verso clienti" comprende le forniture ancora da liquidare e le fatture da emettere nei confronti degli utenti relative ai consumi del 6° bimestre e al conguaglio annuo. La lettura dei contatori relativa ai consumi del 6° bimestre avviene il 31 dicembre e la fatturazione entro i primi quindici giorni del mese di gennaio.

I Crediti verso clienti sono ricondotti al valore presumibile di realizzo e sono il risultato della differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione:

Crediti verso clienti	€ 1.290.208
Fondo svalutazione crediti	€ - 78.735
	€ 1.211.473

La voce "Crediti tributari" include principalmente il credito verso l'Erario per le ritenute applicate sugli interessi bancari, pari a € 52.561 nonché il credito d'imposta energia elettrica, non compensato al 31 dicembre 2022, del terzo e del quarto trimestre 2022, pari a complessivi € 86.284.

Nei "Crediti verso altri" sono compresi i crediti verso l'Ente d'Ambito (EGATO4) per complessivi € 319.919, per contributi volti al miglioramento del SII e a mitigare la situazione di criticità idrica del 2022. In particolare, è incluso il contributo inerente il Piano Operativo Ambiente - Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Piemonte - Direzione Ambiente, governo e

tutela del territorio, gli Enti di governo d'Ambito del SII e i gestori del SII, individuati quali attuatori degli interventi. ALAC ha incluso nel Piano Operativo Ambiente la manutenzione straordinaria delle sorgenti Borello Superiore, Inferiore e Mondini nei comuni di Ormea e Roburent, i cui lavori si sono conclusi e rendicontati all'Ente d'Ambito entro la fine dell'anno. Il contributo riconosciuto ammonta a totali € 257.919 di cui incassati al 31.12.2022 € 64.000. Inoltre, durante l'esercizio, l'Ente d'Ambito ha deciso di supportare economicamente tramite il Fondo Sviluppo Attività Strategiche interventi volti a ridurre la carenza idrica. ALAC ha incluso i lavori relativi ai nuovi allacciamenti al Comune di Peveragno e al Comune di Sinio, ottenendo un contributo complessivo di € 130.000 (€ 65.000 ad intervento).

Nel corso dell'esercizio è stato incassato il credito verso la Regione Piemonte di € 507.847 relativo ai lavori in somma urgenza legati all'evento alluvionale di ottobre 2020.

La voce "Crediti verso altri" comprende cauzioni attive per € 116.536.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica non si ritiene significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

	Fondo svalutazione civilistico	Fondo svalutazione fiscale ex art. 106 TUIR
Valore di inizio esercizio	72.284	49.453
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	6.451	6.451
Totale variazioni	6.451	6.451
Valore di fine esercizio	78.735	55.904

Sulla base dei crediti a bilancio al 31.12.2022 si è proceduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti € 6.451.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2022 sono pari a € 6.815.200 .

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	6.815.200	6.815.200
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.815.200	6.815.200

La voce "altri titoli non immobilizzati" comprende l'investimento di € 7.000.000 in BOT con durata 1 anno e scadenza 14.12.2023. ALAC ha acquistato i BOT nel mese di dicembre al prezzo di esecuzione di € 97,36. Il controvalore capitale al netto delle commissioni bancarie ammonta a € 6.815.200. La remunerazione dell'investimento a scadenza è pari a € 184.800. Non si ritiene significativa l'oscillazione del valore di mercato del titolo dalla data di acquisto alla data di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 17.543.062 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	25.253.726	-7.710.971	17.542.755
Danaro e altri valori di cassa	556	-249	307
Totale disponibilità liquide	25.254.282	-7.711.220	17.543.062

A seguito del bando di procedura negoziata per l'affidamento dei servizi bancari per l'anno 2021-2022-2023, la giacenza del 60% è affidata alla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano (detentrica del conto principale di ALAC), mentre la giacenza del 40% alla Banca Alpi Marittime (detentrica del conto secondario di ALAC).

A metà dicembre la società ha aperto un libretto di deposito di risparmio presso la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano di € 10.500.000. A fine esercizio il saldo del libretto è pari a € 10.510.033.

Il decremento pari a € 7.711.220 delle disponibilità liquide è da imputare principalmente all'investimento in BOT a 1 anno effettuato a dicembre 2022, attingendo dalle risorse finanziarie detenute presso la Banca Alpi Marittime.

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2022 sono pari a € 13.121.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.548	2.059	8.607
Risconti attivi	38.293	-33.779	4.514
Totale ratei e risconti attivi	44.841	-31.720	13.121

La composizione delle voci è così dettagliata:

Ratei attivi	Valore
interessi attivi su certificati di deposito (BOT)	8.607
Totale ratei attivi	8.607

Risconti attivi e costi anticipati	Valore
canoni ass. hardware e software	374
prestazioni varie	181
licenze software	791
spese varie autoveicoli	90

assicurazione personale/varie	349
assicurazioni/franchigie	60
canoni di concessione	338
spese condominiali	1.950
telefoniche diverse	157
telefoniche centro telecomando	26
formazione addestram. personale	198
Totale risconti attivi e costi anticipati	4.514

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Altre destinazioni	Altre variazioni: Decrementi	Altre variazioni: Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.000.000	0	0	0	0		5.000.000
Riserve di rivalutazione	27.955.652	0	0	-4.234	-2.408.479		25.542.939
Riserva legale	83.486	0	28.741	0	0		112.227
Altre riserve							
Riserva straordinaria	19.944.760	0	0	0	0		19.944.760
Varie altre riserve	1	0	251.271	0	2.408.479		2.659.751
Totale altre riserve	19.944.761	0	251.271	0	2.408.479		22.604.511
Utile (perdita) dell'esercizio	574.814	-294.802	-280.012	0	0	243.480	243.480
Totale patrimonio netto	53.558.713	-294.802	0	-4.234	0	243.480	53.503.157

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Riserva indisponibile FONI	2.659.750
	Riserva da arrotondamento	1

Totale		2.659.751
---------------	--	------------------

L'utile d'esercizio 2021, pari a € 574.814, è stato accantonato nella misura del 5% a Riserva legale (€ 28.741), portato a Riserva indisponibile FoNI per € 251.271 e distribuito ai soci per € 294.802.

In sede di approvazione del bilancio è stato deliberato il trasferimento a Riserva indisponibile FoNI di € 2.408.479 dalla Riserva di rivalutazione legge 267/00.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.000.000	di capitale	
Riserve di rivalutazione	25.542.939	di capitale	A, B
Riserva legale	112.227	di utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	19.944.760		A, B, C
Varie altre riserve	2.659.751		A, B
Totale altre riserve	22.604.511		
Totale	53.259.677		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari, E: altro			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
	Riserva indisponibile FONI	2.659.750	A, B
	Riserva di arrotondamento	1	
Totale		2.659.751	

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti.

Nell'ambito delle "Altre riserve-Riserva straordinaria e facoltativa" è incluso il Fondo Contributi in c/capitale ex art. 55 TUIR che è stato sino ad ora utilizzato per la copertura delle perdite di esercizio. Il fondo evidenzia una disponibilità per

€ 1.417.999.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2022 risulta pari a € 60.951.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	53.220
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.803
Utilizzo nell'esercizio	72
Totale variazioni	7.731
Valore di fine esercizio	60.951

La società ha provveduto alla liquidazione del TFR ad un dipendente che ha cessato il servizio nel corso dell'esercizio.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	224.803	1.255.571	1.480.374	1.480.374
Debiti tributari	46.692	-28.506	18.186	18.186
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.195	729	33.924	33.924
Altri debiti	156.589	-7.982	148.607	148.607
Totale debiti	461.279	1.219.812	1.681.091	1.681.091

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti per area geografica non è stata fornita in quanto l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce "Debiti verso fornitori" sono stati iscritti i debiti in essere derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Al 31.12.2022 risultano debiti verso fornitori per € 1.136.409 e fatture da ricevere al netto delle note di credito da ricevere per € 343.965.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, per imposte sostitutive e per imposte maturate sul reddito dell'esercizio.

Altri debiti

Tra gli "Altri debiti" emergono:

- il debito per versamenti ancora dovuti verso la società partecipata CO.GE.S.I. Scrl, pari a € 112.500, considerando che è stato versato il 25% del valore nominale della partecipazione;
- il debito verso dipendenti di € 15.614 per premio di risultato anno 2022 che verrà erogato dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio, oltre le spettanze di competenza dicembre 2022, liquidate a gennaio 2023;
- il debito verso dipendenti di € 17.243 per ferie e permessi maturati e non goduti al 31.12.2022.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a € 3.856.558.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	18.309	-18.309	0
Risconti passivi	3.819.757	36.801	3.856.558
Totale ratei e risconti passivi	3.838.066	18.492	3.856.558

Dal 1985, in conformità ai principi contabili, i finanziamenti e contributi elargiti a fronte di danni alluvionali, per interventi e miglioramenti delle condotte distributrici, per la realizzazione di progetti di allacciamento, per lavori di interconnessione acquedotto, sono stati imputati al conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" e vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Ogni anno, viene annullato il costo di ammortamento con la registrazione di un ricavo di pari importo e quindi il contributo risulta applicato gradualmente per tutta la durata utile del cespite.

L'importo complessivo dei risconti passivi ammonta a € 3.856.558, di cui € 112.530 per ricavi anticipati.

I risconti passivi sono così distribuiti:

Apertura al 01.01.2022	€ 3.473.311
Realizzazione allacciamento Sinio e Peveragno (rilascio quota amm. 2022)	130.000
Lavori manutenzione straord. sorgenti Borello Superiore, Inferiore e Mondini (rilascio quota amm. 2022)	257.919
Lavori conseguenti alluvione 1994 (rilascio quota amm. 2022)	-33.780
Lavori rifacimento Valle Bormida (rilascio quota amm. 2022)	-3.237
Lavori conseguenti alluvione 2002 (rilascio quota amm. 2022)	-648
Realizzazione allacciamento Canelli (rilascio quota amm. 2022)	-24.920
Realizzazione allacciamento Fossano (rilascio quota amm. 2022)	-19.101
Lavori interconnessione Piozzo-Lequio Tanaro (rilascio quota amm. 2022)	-6.187
Lavori conseguenti alluvione 2016 Int. A (rilascio quota amm. 2022)	-7.700
Lavori conseguenti alluvione 2016 Int. B (rilascio quota amm. 2022)	-6.300
Lavori conseguenti alluvione 2020-attrav.Vermenagna (rilascio quota amm. 2022)	-10.157
Lavori manutenzione straord. sorgenti Borello Superiore, Inferiore e Mondini (rilascio quota amm. 2022)	-2.579
Realizzazione allacciamento Sinio e Peveragno (rilascio quota amm. 2022)	-1.300
Contributo credito d'imposta acquisto beni strumentali (rilascio contributo 2022)	-1.293
Totale al 31.12.2022	€ 3.744.028

La voce "Ricavi anticipati" comprende il corrispettivo delle spese fatturate nel 2021 ad Anas in danno all'appaltatore, ritenute necessarie per consentire ad ALAC di concludere i lavori della costruzione dell'opera di presa della sorgente S. Macario pari a € 112.530.

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.008.446	2.992.136	-16.310	-0,54
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13.081	11.439	-1.642	-12,55

altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	107.598	209.877	102.279	95,06
altri	18.689	8.097	-10.592	-56,68
Totale altri ricavi e proventi	126.287	217.974	91.687	72,60
Totale valore della produzione	3.147.814	3.221.549	73.735	2,34

I ricavi della vendita dell'acqua ammontano a € 2.992.136 a fronte di mc 9.085.323 erogati. Rispetto all'esercizio precedente, si registra un minor introito di € 16.310 (- 0,54%) e un minor volume distribuito di mc 10.444.781 (-13,02%).

Con delibera n. 32 del 29.10.2022 l'Ente di Governo d'Ambito ha approvato la proposta di predisposizione tariffaria relativa all'aggiornamento biennale 2022-2023 del gestore unico CO.GE.S.I. Srl, di cui ALAC fa parte, e con successiva delibera n. 5 del 23.02.2023 la proposta inerente la convergenza tariffaria da attuare per l'esercizio 2022, al fine di giungere ad una maggiore omogeneità delle tariffe applicate all'interno dell'ATO. Per l'esercizio il moltiplicatore tariffario della società è pari a 1,153.

Nella voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", pari a € 11.439, sono stati rilevati gli incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale interno per le attività di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, di responsabile della sicurezza, di collaudatore tecnico amministrativo, ecc. inerenti i lavori conclusi nel 2022.

Per quanto concerne la voce "Altri ricavi e proventi", gli importi più rilevanti riguardano le quote di competenza di contributi e finanziamenti elargiti dal 1985 a fronte di danni alluvionali, per interventi e miglioramenti, per realizzazione di progetti, il cui importo viene ripartito per tutta la durata utile del cespite a cui fa riferimento. Ad integrazione dei contributi e finanziamenti ottenuti negli anni precedenti, è stata iscritta la quota di competenza dell'anno 2022 relativa al contributo POA-FSC 2014-2020 per i lavori di manutenzione straordinaria delle sorgenti Borello Superiore, Inferiore e Mondini e al contributo relativo al Fondo di sviluppo strategico dall'Egato4 per i lavori di allacciamento al Comune di Sinio e di Peveragno.

Nei contributi si evidenzia inoltre il credito d'imposta relativo al bonus energia elettrica per il 2°,3° e 4° trimestre 2022 di importo complessivo pari a € 92.674.

La voce "Altri ricavi" comprende il ricavo realizzato dall'attività di supporto contabile svolta a favore della società consortile CO.GE.S.I. Srl, pari a € 7.650.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Vendita di acqua all'ingrosso	2.992.136
Totale		2.992.136

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non risulta significativa.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				

per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.299	54.127	17.828	49,11
per servizi	663.380	1.148.045	484.665	73,06
per godimento di beni di terzi	88.812	78.448	-10.364	-11,67
per il personale	480.264	490.542	10.278	2,14
ammortamenti e svalutazioni	1.272.479	1.298.795	26.316	2,07
oneri diversi di gestione	82.475	110.340	27.865	33,79
Totale costi della produzione	2.623.709	3.180.297	556.588	21,21

I costi della produzione risultano pari a € 3.180.297. I principali scostamenti si evidenziano nei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (+49,11%), nei costi per servizi (+73,06%) e negli oneri diversi di gestione (+33,79%).

L'incremento pari a € 17.828 nella voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" è da imputare principalmente all'incremento della spesa per l'acquisto di ricambi e attrezzature varie per la manutenzione della rete e al rialzo dei costi per l'acquisto di carburante e ipoclorito di sodio rispetto all'anno precedente.

Nella voce "Costi per servizi" si evidenzia un maggior costo di € 484.665 rispetto all'esercizio 2021. La variazione è da imputare al maggior costo sostenuto per l'approvvigionamento di energia elettrica a causa sia di un maggior consumo di energia, in conseguenza del funzionamento costante degli impianti di pressurizzazione, sia all'aumento del costo al kWh rispetto al 2021. Al 31 dicembre 2022 il costo sostenuto per la fornitura di energia elettrica ammonta a € 706.933, rispetto ai € 243.788 dell'esercizio precedente (+189,98%).

Il costo relativo alle manutenzioni contrattuali ammonta a € 179.660 e risulta in diminuzione del 2,21% rispetto all'anno 2021.

Sono stati imputati costi di funzionamento della società consortile CO.GE.S.I. Srl pari a € 45.000.

I "Costi per godimento beni di terzi" risultano pari a € 78.448. La voce principale riguarda il costo relativo ai canoni di concessione per € 60.850.

Rispetto all'esercizio precedente si sono azzerati i costi relativi al noleggio delle autovetture, i cui contratti sono terminati nel 2021.

La voce "Costi del personale" rileva un incremento del 2,14% rispetto all'anno 2021. Nel 2022 troviamo i maggiori costi relativi all'incremento dell'organico avvenuto nel 2021 oltre al maggior costo relativo agli incrementi del CCNL gas-acqua.

Il costo degli ammortamenti e delle svalutazioni, pari a € 1.298.795, risulta incrementato di € 26.316 rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento deriva principalmente dagli ammortamenti sugli investimenti conclusi e messi in opera nell'esercizio, tra cui i lavori di manutenzione straordinaria delle Sorgenti Borello Superiore, Inferiore e Mondini e la realizzazione dell'allacciamento al Comune di Peveragno e al Comune di Sinio.

È stato previsto un accantonamento pari a € 6.451 a fondo svalutazione crediti.

Negli "Oneri diversi di gestione" pari a € 110.340, i principali scostamenti riguardano il costo dell'indennizzo della sorgente Moline, il cui ammontare, pari a € 69.591 risulta incrementato del 142% rispetto al 2021. La voce include inoltre minusvalenze per dismissioni cespiti per € 6.726, spese di funzionamento ATO4 per € 931, contributi alle Unioni Montane per € 4.804 e contributo di funzionamento ARERA per € 817.

Nell'esercizio si è provveduto alla riclassificazione delle seguenti voci dalla categoria "Oneri diversi di gestione" alla categoria "Costi per servizi": compensi revisione legale, compensi collegio sindacale, compensi ed oneri amministratori e spese di rappresentanza. Al fine di rendere confrontabili i due esercizi si è ritenuto opportuno riclassificare le medesime voci anche nell'esercizio 2021.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 210.588 e comprendono gli interessi attivi maturati sui depositi

bancari al lordo della ritenuta, gli interessi attivi maturati sui certificati di deposito (BOT) al netto di interessi passivi di mora e su sanzioni.

La voce "Proventi finanziari" di importo pari a € 210.764, include i seguenti interessi attivi:

- € 164.443 Cassa di Risparmio di Savigliano (di cui € 134.900 maturati su libretti di deposito a risparmio);
- € 37.714 Banca Alpi Marittime;
- € 8.607 BOT 1 anno scadenza 14/12/2023.

Gli "Oneri finanziari" ammontano a € 176 e riguardano interessi di mora e su sanzioni.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La società non ha contratto mutui e finanziamenti, pertanto non sono presenti interessi passivi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	48.641	8.080	-40.561	-83,39
imposte differite e anticipate	-543	280	823	-151,57
Totale	48.098	8.360	-39.738	-82,62

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

L'art. 83. del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento e in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte d'esercizio.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio imposte anticipate per € 4.554 relative al premio di risultato 2022 ai dipendenti e alle variabili degli stipendi di competenza 2022, da liquidare nel 2023. Sono state riassorbite imposte anticipate per € 4.834 a seguito della corresponsione nel corso del 2022 del premio risultato 2021 e

delle variabili degli stipendi di dicembre 2021.

È opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza. Le attività derivanti da imposte anticipate, come stabilite dal Principio Contabile n. 25, sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte IRES e IRAP dell'esercizio ammontano rispettivamente ad € 8.080 ed € 0.

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziate su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti. Le perdite fiscali pregresse, che la società potrà utilizzare per abbattere il reddito imponibile degli esercizi futuri, ammontano ad € 3.143.364.

Al 31/12/2022 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		251.840
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		60.442
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		31.763
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		115.276
Reddito imponibile lordo		168.327
Perdite esercizi precedenti		134.661
Imponibile netto		33.666
Imposte correnti		8.080
Imposta netta		8.080
Onere fiscale effettivo (%)	3,21	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		538.244
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		55.076
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (non imponibili)		93.968
Totale		499.352
Onere fiscale teorico	3,90	19.475
Valore della produzione lorda		499.352
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		514.613
Valore della produzione al netto delle deduzioni		-15.261
Base imponibile		-15.261

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

La gestione reddituale ha fornito un flusso di cassa negativo pari a € 3.803.387, in particolare in conseguenza dell'investimento in BOT a 1 anno effettuato nel mese di dicembre 2022.

Sono parimenti negativi i flussi di cassa relativi all'attività di investimento per € 3.613.031 e all'attività di finanziamento per € 294.802.

Il flusso di cassa complessivo dell'esercizio risulta negativo per € 7.711.220.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Operai	5
Totale dipendenti	10

Al 31.12.2022 risultano in organico 9 dipendenti, in quanto nel mese di ottobre 2022 ha cessato il servizio un dipendente che ricopriva la posizione di operaio fontaniere.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.952	16.879

Il costo relativo ai compensi amministratori è comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.500
Altri servizi di verifica svolti	7.150
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.650

In qualità di revisore legale, la società Deloitte & Touche svolge per la società, oltre all'attività di revisione legale dei conti, l'attività di asseverazione dei crediti/debiti al 31/12/22 tra ALAC e gli Enti partecipanti e l'attività di revisione contabile sui Conti Annuali Separati per l'anno 2022.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale non è variato rispetto all'esercizio precedente e ammonta a € 5.000.000, rappresentato da numero 5.000.000 di azioni del valore di € 1 cadauna.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale per un importo complessivo di € 1.184.526 così suddivisi:

- € 788.904 per polizze fidejussorie poste a garanzia della corretta esecuzione di lavori in osservanza delle norme sui contratti pubblici;
- € 395.622 per ipotetico calcolo di imposta in sospensione sul fondo contributi in conto capitale ex art. 55 TUIR.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20-21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società monitora con attenzione l'evoluzione delle possibili problematiche e le ripercussioni dirette ed indirette sull'attività economica relative al conflitto tra Russia e Ucraina. Pur non avendo ripercussioni dirette rispetto al conflitto, l'avvio della guerra ha avuto impatto sull'inflazione, sulle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e sulla crisi energetica.

La società continuerà a valutare le principali ricadute potenziali sul proprio business, individuando in particolare il rischio di approvvigionamento sul mercato dei materiali e le eventuali ripercussioni che lo stesso possa provocare sui lavori in corso e sulla manutenzione ordinaria della rete distributiva.

Tali rischi, pur se importanti, e a oggi non determinabili nel medio e lungo periodo, non saranno tali da mettere a repentaglio la continuità aziendale nel breve periodo.

La società proseguirà con il costante monitoraggio degli indicatori economico-finanziari e con un percorso di realizzazione degli investimenti approvati dai Soci di ALAC a dicembre 2022, volti a garantire la resilienza alla crisi energetica tramite investimenti in impianti di produzione di energia e ai cambiamenti climatici ottimizzando la rete idrica e adeguando le attuali strutture alle odierne esigenze. Il monitoraggio della rete e l'analisi dei dati è volta a prevenire eventuali criticità la cui soluzione potrà essere anticipata rispetto all'eventuale evento.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nel rinviare al registro nazionale degli aiuti di Stato ed alle informazioni ivi pubblicate, si precisa che nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto i seguenti contributi:

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	EGATO 4	34.000	POA - FSC 2014/2020 (seconda tranche)
	REGIONE PIEMONTE	507.847	Contributo per interventi in somma urgenza - alluvione ottobre 2020 - Ordinanza Commissariale n.8/A18.000/710 del 02/07/2021
	ERARIO	6.390	Credito imposta imprese non energivore 2° trim. 2022 - art. 3 DL 21/2022 - compensato nell'esercizio 2022
	ERARIO	29.588	Credito imposta imprese non energivore 3° trim. 2022 - Art. 6 c.3 del D.L. n. 115/2022 del 9 Agosto 2022 - da compensare al 31.12.2022
	ERARIO	38.772	Credito imposta imprese non energivore ott/nov 2022 - Art. 1 c.3 del D.L. n. 144/2022 del 23 Settembre 2022 ed Art. 1 c.1 del D.L. n. 176/2022 del 18 Novembre 2022 - da compensare al 31.12.2022
	ERARIO	17.924	Credito imposta imprese non energivore dic 2022 - Art. 1 c.3 del D.L. n. 144/2022 del 23 Settembre 2022 ed Art. 1 c.1 del D.L. n. 176/2022 del 18 Novembre 2022 - da compensare al 31.12.2022
Totale		634.521	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In data 8 aprile 2019, l'Organismo Italiano di Contabilità ha trasmesso ad ARERA, a seguito di richiesta della stessa, un parere sul trattamento contabile della componente di ricavo derivante dal FoNI.

In particolare afferma che "fermo restando che l'assenza di un principio contabile non consente di esprimersi a favore di uno specifico trattamento contabile tra quelli adottati nella prassi e tenuto in conto che (il comunicato dell'Autorità del 26 ottobre 2018) precisa che la metodologia indicata è obbligatoria nei CAS e non nella redazione del bilancio d'esercizio, questo Organismo ritiene opportuno che gli operatori, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, indipendentemente dalla politica contabile utilizzata, adottino politiche di disponibilità delle riserve, per la parte

alimentata dalla componente FoNI, coerenti con le tecniche regolatorie stabilite nella comunicazione dell'ottobre 2018".

L'OIC, ritiene opportuno che vengano adottate politiche di disponibilità delle riserve, per la parte alimentata dalla componente FoNI iscritta tra i ricavi e non ancora utilizzata per l'effettuazione degli investimenti.

Sulla base delle indicazioni dell'OIC, si ritiene opportuno che la Riserva Indisponibile FoNI ammonti complessivamente a € 1.931.217, al fine di includere la quota FoNI relativa all'anno 2021 di € 1.090.778 e la quota FoNI relativa all'anno 2022 di € 840.439. Pertanto si propone di svincolare dalla Riserva Indisponibile FoNI l'importo di € 959.839, in quanto è venuto meno il vincolo di destinazione FoNI, trattandosi di residui di anni precedenti al 2020 e ripristinare per tale importo la Riserva di rivalutazione legge 267/00.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427:

Utile d'esercizio € 243.480:

- € 12.174 a Riserva Legale (5%)

- € 231.306 a Riserva Indisponibile FoNI

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

ALAC rispetta i tempi di pagamento e rileva un indicatore virtuoso della tempestività dei pagamenti ossia mediamente un anticipo nei pagamenti rispetto alla loro scadenza.

Parte finale

Signori azionisti, l'Organo Amministrativo ritiene che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione

Marino Travaglio

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di CUNEO - Autorizzazione n. 11981 del 29/12/2000.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DATI ESSENZIALI
SOCIETA' CONTROLLANTE
ULTIMO BILANCIO APPROVATO AL 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	33.749.456,28	33.345.122,93
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9) Altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	33.749.456,28	33.345.122,93
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	47.126.454,06	38.386.499,06
1.1) Terreni	0,00	0,00
1.2) Fabbricati	0,00	0,00
1.3) Infrastrutture	47.126.454,06	38.386.499,06
1.9) Altri beni demaniali	0,00	0,00
II) 2) Altre immobilizzazioni materiali	71.273.988,84	65.080.435,61
2.1) Terreni	1.599.680,54	1.599.680,54
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	69.244.786,51	63.136.059,37
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00

Conto di bilancio: esercizio 2021

Pagina 1 di 38

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
2.3) Impianti e macchinari	129.812,90	112.130,83
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
2.5) Mezzi di trasporto	118.538,04	141.080,83
2.6) Macchine per ufficio e hardware	130.936,23	32.130,16
2.7) Mobili e arredi	22.343,85	19.932,80
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	27.890,77	39.421,08
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.026.161,85	14.144.901,08
Totale immobilizzazioni materiali	135.426.604,75	117.611.835,75
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	29.287.386,71	29.273.963,54
a) imprese controllate	28.060.272,91	28.034.879,12
b) imprese partecipate	867.648,17	874.204,92
c) altri soggetti	359.465,63	364.879,50
2) Crediti verso	0,00	0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	29.287.386,71	29.273.963,54
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	198.463.447,74	180.230.922,22
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	667.629,91	821.030,36
Totale rimanenze	667.629,91	821.030,36
II) Crediti		

Conto di bilancio: esercizio 2021

Pagina 2 di 39

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
1) Crediti di natura tributaria	2.706.160,12	1.929.566,97
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	2.706.160,12	1.929.566,97
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2) Crediti per trasferimenti e contributi	85.112.925,62	68.671.146,39
a) verso amministrazioni pubbliche	83.716.351,28	67.951.328,86
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) verso altri soggetti	1.396.574,34	719.817,53
3) Verso clienti ed utenti	292.646,80	225.519,36
4) Altri Crediti	992.443,40	1.393.023,41
a) verso l'erario	894,11	706,00
b) per attività svolta per c/terzi	0,00	189.386,99
c) altri	991.549,29	1.202.930,42
Totale crediti	89.104.175,94	72.219.256,13
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	0,00	4.405,32
2) Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	4.405,32
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	1.249.254,48	52.278.654,80
a) Istituto tesoriere	1.249.254,48	215.029,73
b) presso Banca d'Italia	0,00	52.063.625,07
2) Altri depositi bancari e postali	0,00	21.826,38
3) Denaro e valori in cassa	0,00	13.077,81
4) Altri conti presso la tesoreria statale intetati all'ente	44.297.776,53	0,00
Totale disponibilità liquide	45.547.031,01	52.313.558,99

Conto di bilancio: esercizio 2021

Pagina 3 di 40

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	135.318.836,86	125.358.250,80
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	32,88	550,00
2) Risconti attivi	9.725,75	9.555,25
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	9.758,63	10.105,25
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	333.792.043,23	305.599.278,27

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	0,00	0,00
II) Riserve	110.916.799,07	0,00
b) da capitale	0,00	0,00
c) da permessi di costruire	0,00	0,00
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	110.311.086,02	0,00
e) altre riserve indisponibili	605.713,05	0,00
f) altre riserve disponibili	0,00	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	-993.194,14	0,00
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00
V) Riserve negative per beni indisponibili	-30.327.835,75	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	79.595.769,18	80.575.540,15
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	437,40	434,50
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	437,40	434,50
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	130.732.392,65	135.123.962,38
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	52.961,43	62.858,73
c) verso banche e tesoriere	130.146.546,23	134.503.174,31

Conto di bilancio: esercizio 2021

Pagina 1 di 42

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
d) verso altri finanziatori	532.884,99	557.929,34
2) Debiti verso fornitori	22.911.889,79	19.282.042,51
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	13.368.335,39	12.662.237,32
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	13.360.514,00	12.605.410,07
c) imprese controllate	0,00	0,00
d) imprese partecipate	0,00	56.727,25
e) altri soggetti	7.821,39	100,00
5) Altri debiti	6.245.187,07	4.707.735,63
a) tributari	518.686,51	119.815,88
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	198.503,95	0,00
c) per attività svolta per c/terzi	0,00	4.127.320,00
d) altri	5.527.996,61	460.599,75
TOTALE DEBITI (D)	173.257.804,90	171.775.977,84
E) RATEI E RISCOINTI		
I) Ratei passivi	810.270,00	2.202,49
II) Risconti passivi	80.127.761,75	53.245.123,29
1) Contributi agli investimenti	80.127.597,37	49.509.424,99
a) da altre amministrazioni pubbliche	79.698.847,37	49.071.924,99
b) da altri soggetti	428.750,00	437.500,00
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3) Altri risconti passivi	164,38	3.735.698,30
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	80.938.031,75	53.247.325,78
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	333.792.043,23	305.599.278,27
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	72.160.135,69	60.805.355,14

Conto di bilancio: esercizio 2021

Pagina 2 di 43

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	72.160.135,69	60.805.355,14

Conto di bilancio: esercizio 2021

Pagina 3 di 44

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	ANNO 2021	ANNO 2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	46.784.455,02	44.697.784,56
2) Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3) Proventi da trasferimenti e contributi	25.297.157,01	22.264.694,58
a) Proventi da trasferimenti correnti	24.301.166,57	22.033.573,50
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	995.990,44	231.111,08
c) Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.482.114,21	2.573.987,04
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.657.866,43	1.756.441,72
b) Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	824.247,78	817.545,32
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	805.444,30	767.445,39
8) Altri ricavi e proventi diversi	1.499.658,63	1.389.856,91
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	76.868.829,17	71.693.758,48
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.183.357,32	2.353.736,00
10) Prestazioni di servizi	27.225.711,85	23.118.877,98
11) Utilizzo beni di terzi	1.141.503,95	902.279,88
12) Trasferimenti e contributi	15.062.086,62	14.816.817,58
a) Trasferimenti correnti	14.932.086,62	14.816.817,58
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	130.000,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00

Conto di bilancio: esercizio 2021

Pagina 1 di 35

CONTO ECONOMICO	ANNO 2021	ANNO 2020
13) Personale	12.565.955,49	11.088.294,41
14) Ammortamenti e svalutazioni	4.419.345,17	4.486.232,29
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	748.914,85	725.849,89
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.670.430,32	3.160.155,78
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	0,00	600.226,62
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	153.400,45	56.298,21
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	2,90	434,50
18) Oneri diversi di gestione	1.128.009,08	1.081.445,93
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	63.879.372,83	57.904.416,78
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	12.989.456,34	13.789.341,70
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<u>Proventi finanziari</u>		
19) Proventi da partecipazioni	132.400,00	132.400,00
a) da società controllate	132.400,00	132.400,00
b) da società partecipate	0,00	0,00
c) da altri soggetti	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	13,43	17,49
Totale proventi finanziari	132.413,43	132.417,49
<u>Oneri finanziari</u>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	4.921.345,91	4.928.507,14
a) Interessi passivi	4.921.345,91	4.928.507,14
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	4.921.345,91	4.928.507,14
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-4.788.932,48	-4.796.089,65
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

Conto di bilancio: esercizio 2021

Pagina 2 di 36

CONTO ECONOMICO	ANNO 2021	ANNO 2020
22) Rivalutazioni	0,00	5.045,54
23) Svalutazioni	0,00	126.712,28
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	-121.666,74
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	1.714.077,76	750.134,78
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.679.618,10	701.471,78
d) Plusvalenze patrimoniali	34.459,66	48.663,00
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	1.714.077,76	750.134,78
25) Oneri straordinari	10.175.825,34	8.641.357,87
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	400.000,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	10.175.825,34	928.396,61
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	0,00	7.312.961,26
Totale oneri straordinari	10.175.825,34	8.641.357,87
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-8.461.747,58	-7.891.223,09
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-261.223,72	980.362,22
26) Imposte (*)	731.970,42	737.790,29
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-993.194,14	242.571,93

Conto di bilancio: esercizio 2021

Pagina 3 di 37

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Dati ultimo bilancio approvato (31/12/2020) ai fini della redazione Rendiconto 2021

N.	SOCIETA'	% di part.	n. azioni/quote possedute dalla Provincia	Valore nominale per azione/ Valore nominale minimo delle quote	Partecipazione della Provincia al valore nominale	numero totale azioni/quote	capitale sociale/fondo consortile	Patrimonio Netto al 31/12/2020 (al netto dell'utile complessivamente distribuito ai soci)	Valore a patrimonio netto per azione/quota al 31/12/2020	Ipotesi valore partecipazione della Provincia sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato
		%	n.	€uro	€uro	n.		€uro	€uro	€uro
ENTI STRUMENTALI										
1	Consorzio CSI - Piemonte	0,83%			76.658,30		13.261.544,00	43.309.112,00		359.465,63
SOCIETA' CONTROLLATE										
2	Aquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.	52,96%	2.648.000	1,00	2.648.000,00	5.000.000	5.000.000,00	52.983.899,00	10,60	28.060.272,91
SOCIETA' PARTECIPATE										
3	Azienda Turistica Locale del Cuneese - Valli Alpine e Città d'Arte Soc. Cons. a r.l.	9,35%	20	516,00	10.320,00	214	110.424,00	1.118.145,00	5.224,98	104.499,53
4	M.I.A.C. Soc.Cons. per azioni	7,29%	1.014.696	0,51	517.494,96	13.924.372	7.101.429,72	4.495.574,00	0,32	327.601,20
5	Ente Turismo Langhe Monferrato Roero Soc. Cons. a r.l.	0,71%	10	50,00	500,00	1.400	70.000,00	70.856,00	50,47	504,69
6	Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1,91%	94.875	4,65	441.168,75	4.963.249	23.079.107,85	22.758.635,00	4,59	435.042,75

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220.00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

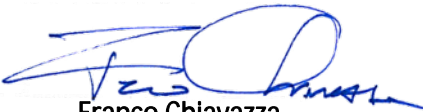
Gli Amministratori della Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Franto Chiavazza
Socio

Torino, 6 aprile 2023

Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi SpA

Sede legale - Corso Nizza n. 9 - 12100 CUNEO

Registro Imprese di Cuneo e Codice Fiscale: 00451260046

RE.A. di Cuneo: 179339

Capitale Sociale: Capitale Sociale: €5.000.000 i.v.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNESI SPA

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c..

La funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla società di Revisione Deloitte & Touche Spa. Al riguardo, il Collegio dà atto di aver ricevuto dalla suddetta società di revisione la prevista relazione al bilancio.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto in conformità alle norme italiane che disciplinano la redazione, e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 243.480 il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021
IMMOBILIZZAZIONI	32.913.712	30.603.986
ATTIVO CIRCOLANTE	26.174.924	27.262.451
RATEI E RISCONTI	13.121	44.841
Totale attivo	59.101.757	57.911.278

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021
PATRIMONIO NETTO	53.503.157	53.558.713
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	60.951	53.220
DEBITI	1.681.091	461.279
RATEI E RISCONTI	3.856.558	3.838.066
Totale passivo	59.101.757	57.911.278

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.221.549	3.147.814
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.992.136	3.008.446
COSTI DELLA PRODUZIONE	3.180.297	2.623.709
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	41.252	524.105
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	251.840	622.912
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.360	48.098
Utile (perdita) dell'esercizio	243.480	574.814

Premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita al Collegio sindacale esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla società di Revisione Deloitte & Touche spa. Al riguardo, il Collegio dà atto di aver ricevuto dalla suddetta società di revisione la prevista relazione al bilancio che è stata emessa senza rilievi in data 06/04/2023.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ciascun componente del collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.





Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e di ampliamento, nè costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. non è stato iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale alcun avviamento.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli

ES

ES

ES

amministratori in nota integrativa.

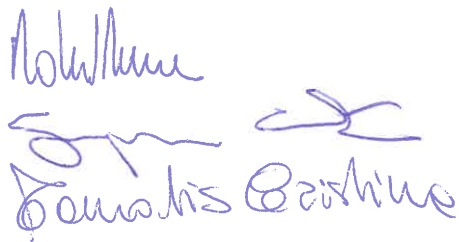
Cuneo, 07 aprile 2023

Il Collegio sindacale

Dott. Berzia Roberto

Dott. Conte Gianpiero

Dott.ssa Tomatis Cristina



Handwritten signatures in blue ink. The first signature is 'Roberto Berzia'. The second signature is 'Gianpiero Conte'. The third signature is 'Cristina Tomatis'.